SENATO DELLA REPUBBLICA BIBLIOTECA

Giorn. Mar. 2.1.82

COLLEZIONE STORIO FRANCISCO

Anno 92 - XVII E. F. - IV dell'Impero - N. 181

SECONDA EDIZIONE

L'ITALIANO

Gazzetta del Popolo della Sera

Mercoledì 2 Agosto 1939

ITALIA, IMPERO, ALBANIA, COLONIE, cent. 30
PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
a «L'ITALIANO - Gazzetta del Popolo della Sera»

Italia Impero Albania Colonie			ESTERO		
Anno	Sem.	Trim.	Anno	Sem.	Trim.
75	38	20	175	88	45

INSERZIONI (Unione Pubblicità Italiana, S. A., via Santa Teresa, 7): Pagamento anticipato. Prezzi per millimetro d'altezza, larghezza una colonna: Annunzi Commerciali L. 6; Finanziari (sotto Borse) L. 7; Necrologie L. 7; Appalti, Aste, Concorsi, Diffide, Legali L. 6,50; Pubblicità economica, vedere testate rubriche. Echi di cronaca, sport, divertimenti, onorificenze L. 22 per linea contata. L'Amministrazione ha diritto di rifiutare l'inserzione di quegli annunzi che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non pubblicare.

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI CUMULATIVI
PER COLORO CHE SONO ABBONATI ALLA «GAZZETTA DEL POPOLO»

«L'Italiano - Gazzetta del Popolo della Sera»
Anno L. 60 - Semestre L. 31 - Trimestre L. 16

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO
Anno lire 16 - Semestre lire 8 - Trimestre lire 4,50

IL DRAMMA		BIBLIOTECA LEGALE	
Anno	L. 27	Anno	L. 25
Semestre	L. 14	Semestre	L. 13

Direz. e Amm.: TORINO, c. Valdocco 2 - Telef. 40-443 - 40-444 40-445 - 40-446 - 40-447 - 53-921 - 53-922 - 53-923 - 53-924
(Spedizione in abbonamento postale)

Vasto movimento di Prefetti

Promozioni, nomine e trasferimenti

Roma, 1° agosto, pom.

Con Regi Decreti in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Sono collocati a riposo per anzianità di servizio:

FALCETTI dott. Francesco, Prefetto di Cuneo.

VICEDOMINI dott. Francesco, Prefetto di Frosinone.

TROTTA dott. Enrico, Prefetto di Grosseto.

PINETTI dott. Stefano, Prefetto di Matera.

MARZANO dott. Giuseppe, Prefetto di Milano.

CELI dott. Giuseppe, Prefetto di Padova.

ADINOLFI dott. Michele, Prefetto di Perugia.

GUERRESI dott. Agostino, Prefetto di Ravenna.

REBUA dott. Eolo, Prefetto di Trieste.

CATALANO dott. Giuseppe, Prefetto di Venezia.

SPASIANO dott. Edoardo, Prefetto di Zara.

DE RUGGIERO dott. Stefano, direttore generale del fondo per il culto.

INTRONA dott. Salvatore, Prefetto a disposizione con funzioni di ispettore generale.

MONTUORI dott. Raffaele, Prefetto di Mantova.

FORNACIARI dott. Bruno, direttore generale dell'amministrazione civile.

Sono collocati a disposizione del Ministero dell'Interno con l'incarico di ispettore generale.

D'EUFEMIA ing. Angelo, Prefetto di Aosta.

DEGLI ATTI dott. Enrico, Prefetto di Imperia.

MONTICELLI dott. Roberto, Prefetto di Rieti.

E' collocato a disposizione del P. N. F. per incarichi speciali:

TALLARIGO dott. Marcello, Prefetto di Taranto.

Trasferimenti:

LA VIA dott. Lorenzo, da Ancona al Ministero con l'incarico di direttore generale del fondo per il culto.

GIOVENCO dott. Giuseppe, cessa dall'incarico di capo del personale per assumere quello di direttore generale dell'amministrazione civile.

MUGONI dott. Michele, da Pisa al Ministero con l'incarico di capo del personale.

TAMBURINI dott. Tullio, da Avellino ad Ancona.

RISTAGNO dott. Giuseppe, da Caltanissetta ad Arezzo.

TRIFUOGGI dott. Nicola, da Ragusa ad Avellino.

BRUNO avv. Pietro, da Lecce a Bari.

BOLTRAFFIO dott. Giorgio, da Asti a Modena.

BALLARO dott. Francesco, da Potenza a Bergamo.

SALERNO avv. Edoardo, da Brescia a Bologna.

TOFFANO dott. Giuseppe, da Bergamo a Brescia.

RAIMOLDI dott. Giuseppe, da Macerata a Cuneo.

VELLA dott. Vincenzo, da Sassari a Foggia.

PALMARDITA dott. Guido, dalla disposizione a Grosseto.

DOMPIERI avv. Sergio, da Trapani a Imperia.

PETRAGNANI dott. Umberto, da Sondrio a Lecce.

VENDITTELLI dott. Arturo, da Viterbo a Macerata.

MARZIALI avv. Giovanbattista, da Napoli a Milano.

ONNIS DELICATI avv. Giuseppe, dalla disposizione ad Ascoli Piceno.

BENIGNI dott. Francesco, da Bologna a Napoli.

FOSCHI avv. Italo, da Treviso a Trento.

CIMORONI avv. Oreste, da Pola a Padova.

PODESTA' dott. Agostino, da Arezzo a Perugia.

VARANO dott. Alberto, da Taranto a Pescara.

PASSERINI avv. Ruggero, da Modena a Ravenna.

FELICE dott. Francesco, da Trento a Novara.

PIRONTI dott. Alfonso, da Pisa a Pistoia.

OLIVERI Vincenzo, da Pistoia a Mantova.

AVENANTI rag. Giuseppe, da Foggia a La Spezia.

MARIANO Adalberto da Spezia a Taranto.

GIACONE Pietro, dalla disposizione a Trapani.

CHIERICI Renzo, da Pescara a Pola.

BORRI avv. Dino, da Bari a Trieste.

VACCARI Marcello, da Verona a Venezia.

LETTA dott. Luigi, da Novara a Verona.

RAPISARDA dott. Salvatore, da Nuoro a Viterbo.

ZATTERA dott. Giovanni, da Aquila a Zara.

TRINCHERO dott. Mario, da Belluno a Como.

ROSA dott. Salvatore, da Cosenza a Benevento.

DE SANTIS dott. Guido, da Benevento a Cosenza.

BENINCASA dott. Ignazio, vice Prefetto, nominato Prefetto e destinato a Caltanissetta.

ORRU' dott. Gaetano, vice Prefetto, nominato Prefetto e destinato a Nuoro.

ANTONUCCI dott. Antonio, vice Prefetto, nominato Prefetto e destinato a Terni.

LI VOTI dott. Giuseppe, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato ad Asti.

GIAMMICHELE dott. Florindo, vice Prefetto, nominato Prefetto e destinato a Treviso.

DIONISI-VICI dott. Giuseppe, vice Prefetto, nominato Prefetto e destinato a Matera.

SESTINI dott. Francesco, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Ragusa.

PATERNO' dott. Giulio, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Frosinone.

GABETTI dott. Ottavio, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Sassari.

STROPPOLATINI dott. Dino, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Rieti.

VENTURA dott. Riccardo, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Pisa.

CHIARIOTTI dott. Pietro, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato ad Aosta.

FROGGIO dott. Guglielmo, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Potenza.

GARDINI dott. Luigi, vice Prefetto nominato Prefetto e destinato a Sondrio.

MOSCONI rag. Giovanni, nominato Prefetto e destinato a Pesaro.

CORTESE dott. Guido, nominato Prefetto e destinato ad Aquila.

PARINI Piero, nominato Prefetto e messo a disposizione del Sottosegretario agli Affari albanesi.

BELLINI Francesco, nominato Prefetto e destinato a Belluno.

Chi sono i nuovi Prefetti

BENINCASA dott. Ignazio, proveniente dalla carriera; riveste il grado di vice prefetto ed esercita attualmente le funzioni di capo divisione presso la direzione generale della Sanità Pubblica.

ORRU' dott. Gaetano, è vice prefetto a Perugia; ex combattente, decorato della croce al merito di guerra.

ANTONUCCI dott. Antonio, riveste la carica di vice prefetto ed è attualmente vice podestà di Catania.

LI VOTI dott. Giuseppe, vice prefetto, è ispettore generale al Ministero dell'Interno.

GIAMMICHELE dott. Florindo, vice prefetto, commissario prefettizio del comune di Pescara, ex-combattente, ferito di guerra, decorato della croce al merito di guerra.

DIONISI-VICI dott. Giuseppe, è vice prefetto vicario a Bolzano, ex combattente.

SESTINI dott. Francesco, è vice prefetto a Lucca, ex combattente, invalido di guerra, decorato della croce al merito di guerra.

PATERNO' dott. Giulio, commissario prefettizio al comune di Apuania, ex combattente, decorato della croce al merito di guerra.

GABETTI dott. Ottavio, vice prefetto a Spezia, ex combattente, volontario di guerra, decorato della croce al merito di guerra.

STROPPOLATINI dott. Dino, vice prefetto, è capo divisione presso la direzione generale dell'amministrazione civile.

VENTURA dott. Riccardo, vice prefetto, capo divisione alla direzione generale della demografia e della razza.

CHIAROTTI dott. Pietro, vice prefetto a Napoli, ex combattente, volontario di guerra decorato di due croci al merito di guerra.

FROGGIO dott. Guglielmo, proveniente dalla carriera; è vice-Prefetto a Udine.

GARDINI avv. Luigi, vice-Prefetto di Taranto, ex combattente, invalido di guerra, decorato di medaglia di bronzo al valor militare e di due croci al merito di guerra.

MOSCONI rag. Giovanni, vecchio fascista, squadrista, ex combattente, console della M.V.S.N. e attualmente comandante della Legione portuaria di Napoli.

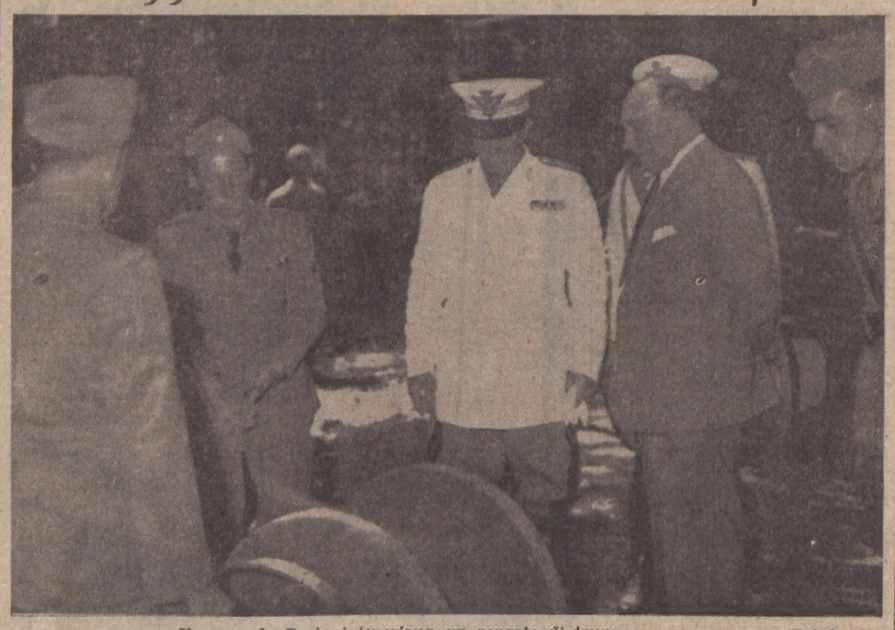
CORTESE dott. Guido, fascista dal 1919, squadrista, capitano di cavalleria, è stato Segretario generale dell'Istituto Coloniale Fascista, dell'Ente della Mutualità scolastica; è stato il primo Segretario federale di Addis Abeba.

PARINI Piero, vecchio fascista, squadrista, fu nel gruppo degli interventisti milanesi al seguito di Corridoni; aviatore legionario d'Africa, giornalista, Ministro plenipotenziario; fu direttore generale degli Italiani all'estero.

BELLINI Francesco, valoroso ufficiale degli arditi, squadrista, console generale della M.V.S.N.; è stato Segretario federale di Bolzano, di Pola, di Gondar; aviatore.

Il gen. Pariani a Milano per le Grandi manovre

L'omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti



Il generale Pariani ispeziona un reparto di truppe (Telefoto).

Milano, 1° agosto, pom.

Stamane il Sottosegretario alla Guerra, gen. Pariani, il quale, come è noto, è giunto ieri sera a Milano, Quartier generale delle grandi manovre, si è recato a rendere omaggio ai Caduti fascisti nel sacrario della Federazione, in piazza Belgioioso. Egli era accompagnato dal gen. Sereggi, che fu un alto ufficiale dell'Esercito albanese, e da numerosi ufficiali del suo seguito. S. E. Pariani è stato ricevuto dal Federale ed ha fatto deporre nel sacrario una corona d'alloro.

Oggi più che mai il mondo deve tenere conto della potenza militare italiana

Monaco di Baviera, 1° agosto, pom.

Le grandi manovre italiane nella pianura del Po dànno occasione a questi giornali di occuparsi diffusamente, oltre che del piano delle esercitazioni stesse, anche della potenza militare italiana. Il *Voelchischer Beobachter* scrive che in soli 20 anni il Fascismo, sotto le alte direttive del Duce, ha creato in Italia un Esercito, una Marina, una Aviazione, ed una Milizia, la cui efficienza permette oggi a Roma di svolgere quella politica veramente imperiale voluta da Mussolini. Le Forze Armate italiane, continua il giornale, hanno, tutte indistintamente avuto occasione di dare in questi ultimi tempi prove di forza e di valore che hanno attratto su di esse gli occhi del mondo il quale deve, oggi più che mai, tener conto della potenza militare italiana.

Avviso ai legionari fiumani che non sono in regola con i documenti sul servizio prestato

Fiume, 1° agosto, pom.

L'Ufficio stralcio delle Milizie fiumane, con sede in Fiume presso la Federazione del Carnaro, comunica che con la data del 30 settembre 1939-XVII scadono improrogabilmente i termini utili per il rilascio del foglio regolare di congedo e della dichiarazione integrativa attestante il servizio prestato nelle Milizie legionarie fiumane.

I legionari fiumani che non hanno ancora sistemato la loro posizione agli effetti matricolari sono tenuti ad inoltrare domanda alla suddetta Federazione non oltre la suddetta data, poichè trascorso tale termine non potranno in nessun caso essere accolte domande del genere.

(*Stefani*).

NUOVI CHIARIMENTI SULLE NORME PER IL SEGNALAMENTO VISIVO DEI VELOCIPEDI

Roma, 1° agosto, pom.

Per portare a conoscenza del pubblico le nuove norme sul segnalamento visivo dei velocipedi e indurre tutti i ciclisti a mettersi in regola con tali disposizioni, che dovranno avere la più completa attuazione entro il 10 agosto prossimo, sono stati distribuiti e affissi nei luoghi pubblici milioni di manifesti e di avvisi; sono state interessate le più grandi aziende industriali affinchè agevolino i loro dipendenti per l'applicazione degli apparecchi richiesti dalla legge nell'interesse dei ciclisti e di tutti gli altri utenti della strada.

Inoltre su tutti i giornali sono stati pubblicati avvisi per richiamare l'attenzione dei ciclisti sulle disposizioni di legge. La Consociazione Turistica Italiana ed il R. Auto Circolo d'Italia hanno efficacemente collaborato alla diffusione di tali norme, sia istituendo settimane di propaganda per l'applicazione pratica degli apparecchi ai velocipedi, sia mercè la diffusione di manifesti appositamente da essi stampati.

Anche attraverso la cinematografia non si è mancato di richiamare l'attenzione dei ciclisti sulle disposizioni di legge, e perciò è da ritenere che ogni ciclista sappia quale è il suo dovere e che entro il termine fissato dal legislatore provvederà ad attrezzare il suo velocipede.

Con l'occasione si comunica che il fanalino anteriore può essere elettrico, ad acetilene, ad olio e anche a candela; basta che esso emani luce gialla e che questa sia visibile ad almeno cinquanta metri di distanza. Il catarifrangente rosso, di cui il velocipede deve essere munito per essere conforme alla legge, deve portare nella parte posteriore del sostegno la sigla I.G.F. Milano, seguita da un numero corrispondente all'autorizzazione concessa per la fabbricazione del catarifrangente concessa dal Circolo ferroviario di ispezione di Milano.

LA POLITICA DI ACCERCHIAMENTO

Chamberlain non vede che la guerra per soluzione

Roma, 1° agosto, pom.

Per la prima volta Chamberlain ha detto ai Comuni che non vede come la situazione possa essere risolta se non con la guerra.

E poi ha detto, riferendosi ai negoziati per attirare la Russia fra gli Stati mercenari al servizio degli interessi imperiali delle demoplutocrazie, che è la prima volta nella storia che stanno per riunirsi le missioni militari di Stati che ancora non hanno concluso alleanze o patti di assistenza o di garanzia fra di loro.

Se Chamberlain non vede altra soluzione che la guerra è perchè proprio lui ha iniziato, condotto e spinto la politica di accerchiamento, politica che non può condurre che alla guerra.

Se egli vede la guerra vuol dire che vede lo sbocco fatale della politica di accerchiamento, vuol dire che vede quello che ha deliberatamente voluto che avvenisse.

La storia non si lascia influenzare dagli uffici di propaganda nè dalla cavalleria di San Giorgio e certo registrerà a suo tempo la grave responsabilità che l'Inghilterra si è assunta.

E se mai vi fosse uno spiraglio di speranza di evitare la guerra, Chamberlain ha voluto tapparlo collo stringere l'alleanza a tutti i costi con la Russia, anche a costo di accettare tutte le condizioni poste da Mosca, compresa quella, senza precedenti, di accordi militari che precedono gli accordi politici.

Vedremo poi se l'Inghilterra avrà fatto un buon affare a lanciarsi nella politica di guerra. Per ora ha profuso in prestiti molti denari, che certamente non riavrà mai, ha perduto l'ottanta per cento dei suoi affari e almeno il novanta per cento del suo prestigio in Cina e si è associata a Stati che non offrono alcuna garanzia di resistenza in guerra, per la loro assoluta inferiorità di fronte all'urto che dovranno sostenere e per l'impossibilità materiale nella quale si trovano di essere aiutati.

Chamberlain dice di non vedere che la guerra: se guarda un po' più in là vedrà anche le prospettive che gli abbiamo offerto.

Danzica tornerà al Reich nonostante la messa in scena delle discussioni ai Comuni

Berlino, 1° agosto, pom.

Commentando le dichiarazioni di Chamberlain ai Comuni, il *Deutscher Dienst* scrive:

«*La dichiarazione sull'analogia degli scopi e delle concezioni inglese ed americana circa il Giappone e l'indicazione che in parecchi casi bisogna applicare dei metodi diversi, conferma la nostra opinione che Londra e Washington svolgono dei compiti divisi. La storia di questi ultimi anni ci ha fornito numerose prove della duplicità del Foreign Office. L'Isvetia ha denunciato ancora ieri l'ambiguità della politica inglese. Le dichiarazioni circa i 400.000 tedeschi di Danzica i quali non hanno chiesto il parere di Chamberlain, non ci interessano. Non è mai stato contestato il carattere profondamente tedesco di Danzica e noi possiamo dare l'assicurazione che Danzica ritornerà al Reich nonostante la messa in scena delle discussioni alla Camera dei Comuni. Tuttavia non si può continuare a tollerare le continue angherie contro la vita ed i beni dei compatrioti tedeschi in Polonia. Chamberlain crede di dovere lodare l'atteggiamento pacifico dei polacchi. Ci sembra che esista ancora una grande differenza di vedute fra il Governo ed il popolo britannici circa le opportunità della politica estera*».

Lo *Zwoelf Urr* osserva che appare chiaro che l'Inghilterra è pienamente d'accordo con gli Stati Uniti che hanno denunciato il Trattato commerciale nippo-americano. Mentre essa stipula un accordo col Giappone che sembra porre termine alle divergenze in Estremo Oriente, l'Inghilterra è la prima ad approvare e forse è stata la istigatrice della guerra economica mossa dall'America contro il Giappone. Chamberlain ha parlato di metodi diversi. Certamente egli non ha fatto nulla che potesse essere in contraddizione con la lettera dell'accordo firmato pochi giorni or sono a Tokio, però l'azione dell'Inghilterra non è meno negativa di quella degli Stati Uniti. Anche se l'Inghilterra non denuncierà il proprio Trattato commerciale col Giappone penserà però a fare dichiarare agli altri Stati suoi amici la guerra economica contro quest'ultimo. Questa è la politica dell'Inghilterra e pure in questa occasione essa ha dato ancora una volta prova del suo doppio gioco.

IN POLONIA SI CHIEDE LA GUERRA ECONOMICA MONDIALE CONTRO LA GERMANIA

Varsavia, 1° agosto, pom.

Il *Kurjer Polski* domanda una guerra economica contro la Germania. Tutti gli Stati dovrebbero rinunciare ai Trattati commerciali con il Reich e rompere i loro legami economici con il «nemico».

La *Gazeta Polska* annuncia che a Plock i tedeschi Leopoldo Stellm e Guglielmo Panninski sono stati condannati a sei mesi di prigione per avere diffuso false notizie e per avere offeso la nazione polacca.

Non il gen. Bodemschatz si trova a Danzica ma... sua cognata

Berlino, 1° agosto, pom.

Si smentisce la notizia pubblicata dalla stampa britannica che il generale Bodemschatz, aiutante di campo del Ministro dell'Aviazione, si trovi in questo momento a Danzica. Si fa osservare che non si tratta del generale Bodemschatz bensì di una sua cognata la quale ha lo stesso nome.

Riunione dei Ministri a Tokio

Provvedimenti in vista dell'agitazione antibritannica che assume sempre maggiori proporzioni

Tokio, 1° agosto

Stamane si è riunito il Consiglio dei Ministri per ascoltare un'esposizione di politica estera fatta dal Ministro degli Esteri Arita. Il Ministro ha illustrato le circostanze nelle quali gli Stati Uniti hanno denunciato il Trattato commerciale del 1911.

Prima della riunione del Consiglio, il marchese Bido, Ministro degli Interni, ha conferito col Primo Ministro Hiranuma per esaminare le misure da prendere in vista di assicurare il mantenimento dell'ordine e della pace in Giappone in seguito all'agitazione antibritannica che assume sempre maggiori proporzioni.

In seguito, il Presidente del Consiglio si è recato dall'Imperatore per metterlo al corrente dello sviluppo della situazione politica estera ed interna.

I COMPONENTI DELLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA che si recherà a Mosca

Londra, 1° agosto, pom.

L'ammiraglio sir Reginald Plunkett Ernle Drax, che si recherà a Mosca con la Missione militare britannica è il primo e principale aiutante di campo del Re. Egli ha 58 anni e prese parte alla battaglia navale di Heligoland, Dager Bank e Jutland. Fu poi Presidente della Commissione navale interalleata di controllo a Berlino. Il Maresciallo dell'Aria sir Charles Stuard Burnett, che ha 57 anni, è stato recentemente nominato ispettore generale dell'aviazione. Il terzo componente della Missione militare, il maggiore generale T. G. Heywood, fu per vari anni addetto militare a Parigi ma ha trascorso gran parte della sua carriera nell'Estremo Oriente.

La decisione di inviare a Mosca una Missione militare è approvata da tutti i giornali. Il *Times* dichiara che la Missione militare è stata ben scelta. I tre ufficiali hanno grandi esperienze di guerra e di pace. La Missione britannica è diretta da un ammiraglio e quella francese da un generale. L'Inghilterra vuole una «pace di giustizia» assicurata da un «fronte della pace».

Il *Times* continua affermando che Chamberlain non ha detto molto su Danzica, ma ormai tutti i dettagli sono stati fissati circa un eventuale intervento dell'Inghilterra. La Gran Bretagna interverrà non appena l'indipendenza della Polonia fosse minacciata. L'Inghilterra è pronta ad agire rapidamente se ciò sarà necessario.

Il *Daily Telegraph* dichiara che non si può più dubitare della ferma risoluzione del Governo inglese. Anche le dichiarazioni di Chamberlain circa la questione dell'Estremo Oriente non hanno più lasciato alcun dubbio sull'atteggiamento della Gran Bretagna.

Sulla questione cinese, il *Times* annuncia che il Governo britannico ha fatto consegnare dal suo Ambasciatore in Cina un lungo esposto politico al Governo di Ciung King. Questo pro-memoria è una risposta al recente appello del Maresciallo Ciang Kai Scek al Governo britannico. La risposta contiene non solo le dichiarazioni fatte ieri ai Comuni da Chamberlain ma anche delle constatazioni molto più dettagliate.

Il giornale scrive: «*A Londra si ha l'impressione che i negoziati di Tokio stanno entrando nella loro fase definitiva. La Gran Bretagna non può accettare la domanda giapponese relativa alla moneta d'argento cinese. Altre Potenze sono ugualmente interessate ai negoziati. Esse sono informate dettagliatamente di tutto ciò che viene discusso durante le riunioni. La Francia ha dichiarato che essa comprende benissimo le difficoltà dell'Inghilterra in Estremo Oriente e la importanza dei problemi economici e strategici che sono in gioco. La collaborazione anglo-francese sarà indissolubile sia in Europa che nell'Estremo Oriente. Le misure prese dagli Stati Uniti non riguardano che il Governo di Washington*».

Lo stesso giornale ricorda in seguito la comunanza degli interessi americani ed inglesi. Finora l'Ambasciata britannica di Tokio non ha ricevuto nuove istruzioni. Il corrispondente del *Times* a Tokio è sicuro di un successo dei negoziati.

Il Governo britannico ha chiesto al Governo degli Stati Uniti quale sia il suo punto di vista su diverse questioni che riguardano direttamente gli interessi di entrambi i Paesi in Estremo Oriente. Una di tali questioni è quella della circolazione della valuta cinese non controllata dai giapponesi. Si tratta, come si nota in questi circoli politici, di una ripresa della manovra britannica per estendere la conferenza di Tokio agli Stati Uniti.

Il *Times* è il solo giornale del mattino che rilevi un articolo del *Giornale Ufficiale* dell'Unione sudafricana il quale annuncia che il distretto di Caprio, facente parte dell'ex colonia dell'Africa tedesca del .sud ovest, è stata posta sotto l'amministrazione dell'Unione sudafricana la quale cerca di giustificare questa misura con la situazione geografica di questo territorio.

LE MISSIONI MILITARI NON BASTANO...

Il Cremlino si prepara ad accampare nuove pretese

Parigi, 1° agosto, pom.

I giornali parigini traggono dalle dichiarazioni di Chamberlain una impressione meno ottimista di quella dei giorni scorsi circa l'andamento dei negoziati con i Sovieti. Si parla già di nuove pretese che i Sovieti stessi si preparerebbero ad accampare chiedendo fra l'altro che le Missioni militari inglese e francese a Mosca abbiano un carattere permanente in modo da rendere continuativi i contatti fra i tre Stati Maggiori. Si giudicano d'altra parte troppo ottimiste le dichiarazioni fatte da Chamberlain sul problema di Danzica, proprio mentre questi giorni cominciano a soffiare sul fuoco facendo eco all'intransigenza e all'allarmismo della stampa polacca.

Il *Petit Parisien* non vuole che si parli di distensione internazionale. «*Siccome nulla prova* — scrive — *che questa relativa calma non sarà seguita da una improvvisa tempesta, è necessario mantenere una rigorosa vigilanza in questo periodo di vacanze che fu sempre proprio ai brutti colpi*». Secondo l'*Humanité* l'invio di una missione militare a Mosca potrebbe essere soltanto polvere negli occhi per far pazientare i francesi e gli inglesi e nascondere a essi la poca volontà che Chamberlain e Bonnet hanno di accordarsi con Mosca. «*Restiamo vigilanti*», scrive l'organo comunista, mentre l'*Ordre* osserva che Chamberlain, piuttosto svogliato e apatico nella esposizione dei fatti, ha ritrovato vigore e asprezza soltanto quando si è trattato di rispondere alle critiche della opposizione.

Anche il *Figaro* sembra piuttosto scettico. «*Il balletto diplomatico di Mosca* — scrive — *è ormai venuto a noia; perciò si sono fatti entrare in scena i militari*». Il *Petit Journal* in un articolo intitolato «*Pericoli del fattore russo*» sottolinea il segnale d'allarme lanciato da Sandler. «*Non è certo per caso*, scrive il giornale, *che senza aspettare le dichiarazioni di Chamberlain sui negoziati con i Sovieti Sandler, Ministro degli Esteri di Svezia, ha tenuto a ricordare ancora una volta come gli Stati baltici intendano mantenere una stretta neutralità e non vogliano in alcun modo essere garantiti loro malgrado dalla Francia, dall'Inghilterra e dall'Unione Sovietica. Ciò significa chiaramente che gli Stati baltici si domandano che cosa si nasconda sotto l'evoluzione dei negoziati franco-britannici con Mosca. E' evidente che a Parigi e a Londra non si sarebbe pensato a mettere in primo piano l'inizio dei negoziati militari prima della conclusione di un Patto politico se gli ostacoli che si oppongono alla conclusione di questo Patto non sussistessero. Quando Chamberlain dichiara che le difficoltà risiedono nella determinazione della aggressione indiretta, ciò significa che i Sovieti non hanno rinunciato a riservarsi i metodi di intervenire negli Stati baltici antiche provincie russe*».

Secondo gli ultimi decreti-legge i nuovi premi ed indennità fissati per favorire la natalità in Francia recano un aumento di altri 1450 milioni alle spese che lo Stato deve sopportare su tale capitolo e che già rappresentano un carico non indifferente per il bilancio pubblico. Infatti in virtù della legge del 1932 le indennità familiari ascendevano per i salariati dell'industria e del commercio e dell'agricoltura a 5 miliardi e 400 milioni a cui venivano ad aggiungersi le indennità che lo Stato paga direttamente ai funzionari che facevano salire il totale ad oltre 8 miliardi di franchi. Si calcola che con le nuove erogazioni il cui preventivo sarà certamente oltrepassato, si raggiungeranno largamente i 10 miliardi.

Dinanzi a questo sforzo che la Francia fa per aumentare il numero delle sue culle, molti, con giustificato scetticismo si domandano se sarà proprio questo ultimo miliardo e mezzo che, aggiunto agli 8 precedenti darà la spinta alla fecondità francese che fino ad ora nonostante gli aiuti finanziari ha dato risultati progressivamente negativi.

Una risposta germanica al discorso del Ministro inglese del Commercio

Berlino, 1° agosto, pom.

La *Corrispondenza Diplomatica* tedesca, occupandosi del discorso del Ministro inglese del Commercio, nel quale quest'ultimo ha dichiarato che la fiducia nel mondo non potrà essere ristabilita se non con la collaborazione di tutte le Nazioni, osserva che al tempo stesso il Ministro britannico ha preteso che la questione di Danzica sia la prova che una Nazione vuole governare con la forza il mondo. La *Corrispondenza* nota che simili metodi non sono certo adatti ad incoraggiare la collaborazione fra le Nazioni e di questo il Ministro inglese dovrebbe rendersi conto. La Germania non vuole altro che l'unione al Reich dei tedeschi della Città Libera.

LE AUTORITA' INGLESI RIFIUTANO AI GIAPPONESI IL DIRITTO DI PESCA nelle acque di Singapore

Tokio, 1° agosto

Il giornale *Nichi Nichi* annuncia che le autorità inglesi hanno rifiutato ai giapponesi il diritto di pescare nelle acque di Singapore. La somma annuale ricavata da questa pesca ammontava a 2 milioni di yens.

Profonda impressione ha prodotta questa notizia secondo la quale un migliaio di pescatori giapponesi, che ogni anno svolgono la loro attività nelle acque britanniche al largo di Singapore, sono stati sottoposti a nuove restrizioni da parte delle autorità britanniche per quanto si riferisce alle esigenze di pesca.

Il bilancio statale approvato dal Consiglio Supremo dell'U.R.S.S.

Mosca, 1° agosto, pom.

Il Consiglio supremo della U.R.S.S. ha approvato il bilancio statale che assomma a miliardi 24 di rubli.

Il consigliere municipale di Parigi condannato per propaganda antisemita nuovamente denunziato per lo stesso reato

Parigi, 1° agosto, pom.

(Vice) Il consigliere municipale di Parigi Darquier De Pellepoix, condannato alcuni giorni fa a tre mesi di prigione per infrazione al recente decreto-legge che reprime la propaganda antisemita, è stato di nuovo denunciato alla Giustizia sotto la stessa imputazione per avere pubblicato un nuovo articolo contro gli ebrei sul suo giornale *La France Enchaînée*.

CRONACA DELLA CITTÀ

La festosa partenza di duemila Piccole Italiane per le colonie

presenti il Federale e il Podestà

Il secondo turno delle colonie estive della G.I.L. si è iniziato stamane con la partenza festosa delle Piccole Italiane dirette, a cura del Comando federale, alla Colonia «28 Ottobre» di Marina di Massa.

A salutare le partenti — 980 bimbe tutte in divisa, tutte liete e festanti — convennero il Vice Prefetto dott. Marconcini in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Federale Piero Gazzotti, il Podestà S. E. Giovara, il vice Preside comm. Richiardi, il vice Segretario del Fascio dott. Doglia, il comm. avv. Finucci per il Questore comm. Murino, il medico provinciale dott. Garofilo, il cav. Ducato, ecc. Sulla banchina, per tutta la lunghezza del treno erano affollati i famigliari i quali si univano ai canti gioiosi delle bimbe.

Il Federale, seguito dal gruppo delle autorità si è portato fra le piccole partenti dalla viva voce delle quali ha raccolto le spontanee testimonianze della gratitudine profonda del popolo verso il Duce.

Quando il treno speciale si è mosso le 980 Piccole Italiane — alle quali altre se ne aggiungeranno fino a raggiungere il numero di 1125 — hanno improvvisato una imponente manifestazione nel nome del Duce, alla quale si sono uniti con unanime spontaneità i familiari e i viaggiatori che a quell'ora affollavano la stazione. Quasi contemporaneamente sono partite, dirette alla colonia Torre Balilla di Ulzio, della Mutua Aziendale Fiat, 450 Piccole Italiane figlie di dipendenti della Fiat.

A salutare il numeroso contingente erano il dott. Marchegiano segretario di S. E. il Prefetto, l'avv. Giuglini per la Fiat, il cav. Bellei per le Mutue, l'ing. Poi per l'Unione Industriale, ecc.

Altre partenze sono avvenute nella giornata: alle 6,45, 80 Piccole Italiane del Pro Milite Italico per Loano; alle 7,34, 220 bimbe dell'Ospizio Marino dirette a Laigueglia; alle 8,45, 40 Piccole Italiane dell'Istituto Regina Elena per Noli; alle 8,52 300 figli di ferrovieri per Pisa.

Alle 11,48 sono ritornati i Balilla del primo turno della colonia Lancia di Finale Pia, accolti da familiari e dirigenti.

Domani mattina partirà il contingente di Piccole Italiane diretto alla colonia «9 Maggio» di Bardonecchia.

Ritorno dalla Colonia dei professionisti e artisti

Sono giunti i bimbi appartenenti alla Colonia dei Professionisti ed Artisti di Torino. I piccoli coloni che trascorsero un mese alla Colonia Aleramo Beccaria Incisa di Pietra Ligure sono stati ricevuti alla stazione dal prof. G. V. Cima, vice presidente dell'Unione Professionisti ed Artisti, e dal rag. Giovannini, direttore dell'Unione stessa.

S. E. CALLETTI A MONCALIERI per i lavori del nuovo ponte

Il ricupero di un'altra salma

Stamane alle ore 9 S. E. Calletti, presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, si è portato a Moncalieri per compiere un sopraluogo ai lavori che sono attualmente in corso per la costruzione del ponte provvisorio sul Po. Lo accompagnavano in questa visita l'ispettore Canonica, il capo compartimento della viabilità ing. Botto Micca, l'ing. capo del Genio civile e altri funzionari tecnici.

Accoglieva S. E. Calletti e lo guidava nel sopraluogo il Commissario prefettizio di Moncalieri dott. Scrivano. S. E. il Presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ispezionava minutamente il cantiere prendendo conoscenza dei lavori già iniziati e di quelli che stanno sollecitamente svolgendosi, esprimendo la sua soddisfazione perchè l'opera seguita con tanto diretto interessamento dalle alte autorità venga sollecitamente portata a compimento.

Stamane, due coraggiosi e instancabili nuotatori, Abellonio Pierino e Gò Michele che tutti i giorni esplorano le acque del Po nei pressi del crollato ponte di Moncalieri, hanno rinvenuto un'altra salma affiorante tra i macigni sommersi dalle acque. Si tratta della ventiduenne Bauducco Maria il cui cadavere appare trattenuto sotto il peso delle macerie; si intravvedono gli arti e una parte del corpo.

Immediatamente giunse sul posto del rinvenimento il Commissario Prefettizio dott. Scrivano il quale provvide a far chiamare a Moncalieri i vigili del fuoco di Torino per poter rimuovere i pesanti massi che gravano sull'infelice.

L'arrivo dei nostri vigili, mentre scriviamo è atteso di momento in momento. Molta folla è accorsa sulle rive del fiume per assistere al ricupero del corpo della settima vittima in tal modo restituita alla nostra pietà e al nostro compianto.

Il Commissario prefettizio ha disposto che i funerali avvengano nel comune con la consueta solennità.

Pauroso incendio in un cascinale a Cambiano

Il grave pericolo corso da un ragazzo che dormiva nel fienile

Stamane, alle 2, i nostri Vigili del Fuoco, venivano chiamati d'urgenza da Cambiano, ove era scoppiato un pauroso incendio in una cascina sita nell'abitato del Comune, di proprietà dei Fratelli Squassino, e condotta dal mezzadro Luigi Neirotti. I nostri Vigili del Fuoco partirono fulmineamente in due squadre, al comando di due ufficiali con autopompa.

L'incendio si era manifestato nel fienile per autocombustione del fieno. Un giovane garzone della cascina che dormiva nel fienile corse gravissimo pericolo di morire tra le fiamme. Egli si accorse dell'incendio pochi minuti prima che il tetto crollasse! Fu il garzone a dare l'allarme. Egli si salvò per miracolo.

I pompieri dovettero lavorare oltre cinque ore per spegnere l'incendio che poneva in serio pericolo gli abitati vicini.

Alle 7,45 i nostri vigili rientravano in caserma.

L'incendio distrusse 200 metri quadrati di tetto, 1500 miriagrammi di fieno; 500 miriagrammi di grano, attrezzi agricoli, macchinari, il tutto per un valore di circa 30 mila lire, coperte da assicurazione.

MORTA PER SINCOPE sotto il ponte della Stura

Stamane verso le 8, certo Costanetto Giuseppe abitante in via Centallo 62, si recò alla 14.ma sezione dei vigili urbani, in Bertolla, dove dichiarò che la madre sua — Maria Saraceno ved. Costanetto d'anni 60, abitante da sola in strada Badia di Stura 122 — mancata da casa da ieri sera, era stata rinvenuta cadavere stamattina alle 7,30 sotto il ponte della «bealera» di Stura, in strada Badia di Stura, a 200 metri circa dalla cascina omonima.

Il brigadiere Della Valle informava subito il «Pronto Soccorso» e poco dopo giungeva sul posto il medico municipale dott. Pared, il quale dichiarò che la morte della donna, risalente alle 18 di ieri, doveva ascriversi a sincope cardiaca. Dopo i rilievi di legge la salma fu rimossa e portata agli Istituti del Valentino.

Colpita a sediate dal marito è ricoverata all'ospedale

Ieri, all'Astanteria Martini, è stata ricoverata per lesioni guaribili in giorni 25, la donna Orto Francesca di Francesco, di anni 36, abitante in via Aosta 21.

Essa ha dichiarato che, nella propria abitazione, per questioni di interesse era stata percossa dal marito Miea Giuseppe fu Francesco, con una sedia!

AZZANNATO DA UN CANE

Alle dieci di stamane fu portato al San Giovanni, vecchia sede, il garzone macellaio Mario Fusco di Amadio, di anni 14, qui abitante in piazza Giulio 2, il quale presentava una ferita lacera da morsicatura di cane alla gamba sinistra. Poco prima, recandosi a portare la carne in una villa era stato azzannato dal cane che, vedendolo, era saltato oltre il cancello. Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

GRAVE MALORE

Stamane, certa Vittoria Dante, abitante in via San Domenico 13, veniva colta da un forte attacco epilettico. La Croce Verde la portò all'Astanteria Martini dove fu ricoverata in osservazione, essendole in seguito sopravvenuto un grave malore.

L'elenco degli ebrei denunciati per inosservanza della legge razziale

Ecco i nomi degli ebrei che, come si è pubblicato l'altro ieri, sono stati denunciati dalla Podesteria all'Autorità giudiziaria per inosservanza all'art. 19 della legge razziale, cioè per non avere effettuato la prescritta denuncia di appartenenza alla razza ebraica:

Eugenia Ciara in Fumagalli, di 55 anni, abitante in via Massena 30; Amalia Foà vedova Bistarelli, di 77 anni, abitante in corso Vittorio Emanuele 119; Maria Deleon in Nordio, di 66 anni, abitante in via Martiri Fascisti 1; Luciano Delmare fu Armando, di 21 anno, abitante in via Galliari 14; Aron Anisfeld fu Mosè, di 31 anno, abitante in via Mario Gioda 4 bis; Fanny Epstein vedova Racicovich, di 63 anni, abitante in via Giacosa 29; Leon Goldlust di Seyman, di 21 anno, abitante in via Accademia Albertina 37; Giulio Laudan fu Ludovico, di 60 anni, abitante in corso Marsiglia 8; Berta Mach in Laudan fu Marco, di 51 anno, abitante in corso Marsiglia; Rosa Olivetti vedova Guelfa, di 81 anno, abitante in via Parini 10; Itala Lattes in Parlavecchia, di 48 anni, abitante in via Principessa Clotilde 48; Anita Orvieto vedova Brilli, di 69 anni, abitante in via Isonzo 13; Rosina Camerini in Cases, di 46 anni, abitante in piazza Vittorio Veneto 23; Adele Viterbi in Sacerdote, di 66 anni, abitante in via Pio V, 4.

L'elenco comprende inoltre cinque minori, nei confronti dei quali però la denuncia spettava al loro legali rappresentanti.

L'arrivo di S. E. il Prefetto

Stamane, alle 8,20, è giunto, proveniente da Roma, S. E. il Prefetto. Erano a riceverlo alla stazione il Questore gr. uff. Murino e un gruppo di funzionari della Prefettura.

ECHI DI CRONACA

LE CARROZZINE PER BAMBINI

acquistatele «da Bianchi». Ve ne troverete una ricca esposizione.

Vi troverete pure *girellini, quadrilateri per custodia, culle, lettini.*

Ingresso libero

dalle vie XX Settembre e Viotti.

La fine del mondo

è stata considerata prossima, causa l'avvicinamento del pianeta Marte alla Terra.

Questa convinzione ha fatto sì che, al Messico, siansi affrettati i matrimoni.

Approfittate quindi voi pure dei giorni che vi rimangono per recarvi alla Casa del Bianco, via Garibaldi 17, a far provviste di ottime telerie, biancherie, coperte, tendaggi e tappeti, a prezzi convenientissimi.

Vastissimo assortimento macramé spugna a 3 lire, jazzoletti 0,20, tovaglioli 0,95, federe 2,25, lenzuola 9,95, tendine 2,25, ecc.

... e mille altri articoli di telerie, tendaggi, coperte, tappeti, a prezzi da non temere nessuna concorrenza.

Si fanno spedizioni per pacco postale. Chi è fuori Torino scriva chiedendo il *Listino Miracolo* di centinaia di articoli.

Casa del Bianco
Via Garibaldi 17 - Torino
Sempre palloncini ai bambini e ventagli alle Signore!

«DELSARTO»
via Roma 23 ang. Piazzetta Chiese
CONFEZIONI ESTIVE
di buon gusto e assoluta fiducia

FERNEKESS: Pietro Micca 10
Abbigliamento maschile, merce ottima deprezzata per prossima chiusura.

IL FEDERALE APPROVA il bozzetto del monumento a Gustavo Doglia

Il Federale si è recato a visitare lo studio dello scultore Campi per prendere visione del bozzetto del monumento al Martire fascista Gustavo Doglia.

Accompagnato dal vice-Segretario del Fascio, dott. Doglia, fratello dell'eroico Caduto, Piero Gazzotti si è soffermato ad ammirare l'originale del bozzetto riproducente in miniatura il monumento che verrà collocato nel punto ove il Martire cadde.

Il Federale, presa visione delle opere d'arte eseguite dall'artista e particolarmente di una testa del Duce in bassorilievo eseguita con mirabile perizia, si è vivamente compiaciuto con l'autore del monumento per l'alta e semplice concezione artistica alla quale ha saputo ispirarsi.

L'elenco dei trasferimenti degli insegnanti elementari

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

«Si avverte che, a norma delle superiori disposizioni, in data 1° agosto corrente, è stato pubblicato all'Albo del R. Provveditorato agli Studi (via Carlo Alberto 19), il decreto dei trasferimenti ordinari degli insegnanti elementari.

Allo stesso Albo sono state pubblicate le norme per il conferimento degli incarichi di insegnamento e delle supplenze nelle scuole medie ed elementari governative della Provincia».

LUTTO DI UN COLLEGA

E' mancata il 30 luglio nel Castello di Bargone, a Salsomaggiore, la signora Teresa Giaccheri ved. Romano, terziaria francescana, cognata del nostro collega comm. Carlo Beniamino. A lui e alla famiglia *L'Italiano* porge sentite condoglianze.

MATRIMONI TRASCRITTI il 31 luglio

Fabbrigiotti Ciso, operaio chimico, con Baracco Elide, operaia - Montanaro Emilio, magazziniere, con Béchaz Maria, cameriera - Scaglio dott. Giovanni, prof. Liceo, con Aprà dott.ssa Elmerina, prof. Istituto tecnico - Eusebio Federico, fattorino, con Piovan Maria, domestica - De Ambrosis Pietro, impiegato, con Zuccarini Alice, impiegata - Barbieri Carlo, meccanico, con Cugino Francesca, sarta - Ferreri dott. Fiorentino, industriale, con Pagliano Fiorenza, agiata.

NASCITE DENUNCIATE il 31 luglio

Laugieri Gaetana - Berruti Bruno - Crolle Dolores - Regis Enrico - Jacazio Maria - Trucchiero Marcella - Costa Elvira - Musso Sergio - Bertelli Maria - Lovaglio Benito - Piconetto Daria - Lingua Maria Luisa - Olivetti Alessandro - Vanni Anna - Nicola Barbara - Toffolo Lina - Baldacci Giorgio - Valicarne Giuliana - Bertola Angelo - Zanella Gioconda - Dal Corso Rosa - Faggiani Pietro - Taccardo Riccardo - Colombino Flora - Rosa Pier Giorgio - Stefano Antonio - Fransese Angela - Longo-Vaschetti Tommaso - Savasta Giuseppe - Bresciano Davide - Gagne Roberto - Grissiotti Elda - Guizzardi Anna - Caimotto Luciano - Tarducci Anna - Ullio Roberto.

La temperatura di oggi

Minima	+ 17,7
Massima (ore 11)	+ 28,1

Gli spettacoli d'oggi

ALFIERI — Comp. Pia Drudi - Ore 21,20: «Scugnizza» di Costa (prezzi popolarissimi).
MICHELOTTI: ore 21,15 Riv. «Disse un volta un biglietto da Mille».
MAFFEI: C.a Vienna-Vienna 939 Riv.
Giardino Danze Moda: ore 21 tratten.
GAY DANZE: ore 21: c. Moncalieri 52
Cine Savoia Danze (Pilo 6): Ore 21.
FREJUS EST.: 20,30 e 23 Gran Var.

Cinematografi

CORSO: Folies Bergère con Maurice Chevalier, Merle Oberon. Dop. 2 - 3.
BALBO: 2 film: 1° Partita scandalosa (Clive Brook); 2° Tre donne son troppe (R. Müller, A. Wohlbrück). D. 1,05
STATUTO: 2 film: 1° Duca di ferro (Georg. Arliss); 2° Irene. Dop. 1,05.
ALPI: Avventure Tarzan e Desiderata.
NAZIONALE: Forza dell'amore. D. 1,05.
MAFFEI: Uomo che gridava al lupo; Riv.
MASSIMO: 2 film: 1° «Signor Max» (De Sica, A. Noris); 2° Lasciate ogni speranza (Gandusio, De Rege). D. 1,05
ELISEO: «Santarellina» e «Arianna la vergine russa» (E. Bergner). L. 1.
COLOSSEO: 2 film: La dama bianca e L'aria del Continente (Musco). L. 1.
TORINESE: «La portatrice di pane».
FREJUS EST.: Frenesia di danze; Var.
FORTINO: «Genoveffa» e Varietà.
P. NUOVA 2 film: Marito scomparso e Il fantino della Louisiana (dalle 10).
MICHELOTTI EST.: L'uomo del giorno
SAVOIA: 2 film: Fiat voluntas Dei (Musco) e Come le foglie. Dop. 1,05.
REX: «L'uomo che amo» Jean Arthur, Charles Boyer, L. Carrillo. Dop. 2-3.
NAZIONALE: Barbara Stanwyck in: «*La forza dell'amore*»
NAZIONALE: Robert Young in: «*La forza dell'amore*» Dopolavoro L. 1,05

Dopo gravi e lunghe sofferenze sopportate con stoica rassegnazione si spegneva il

Dott. Giovanni Manzone
Primo Capitano degli Alpini
Mutilato decorato al valore

Con animo affranto ne dànno annuncio la moglie **Jole Negri** con le figlie **Vanna** e **Franca**, la madre, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Amedeo Rossi 4. Si dispensa dalle visite.

Cuneo, 31 luglio 1939-XVII.

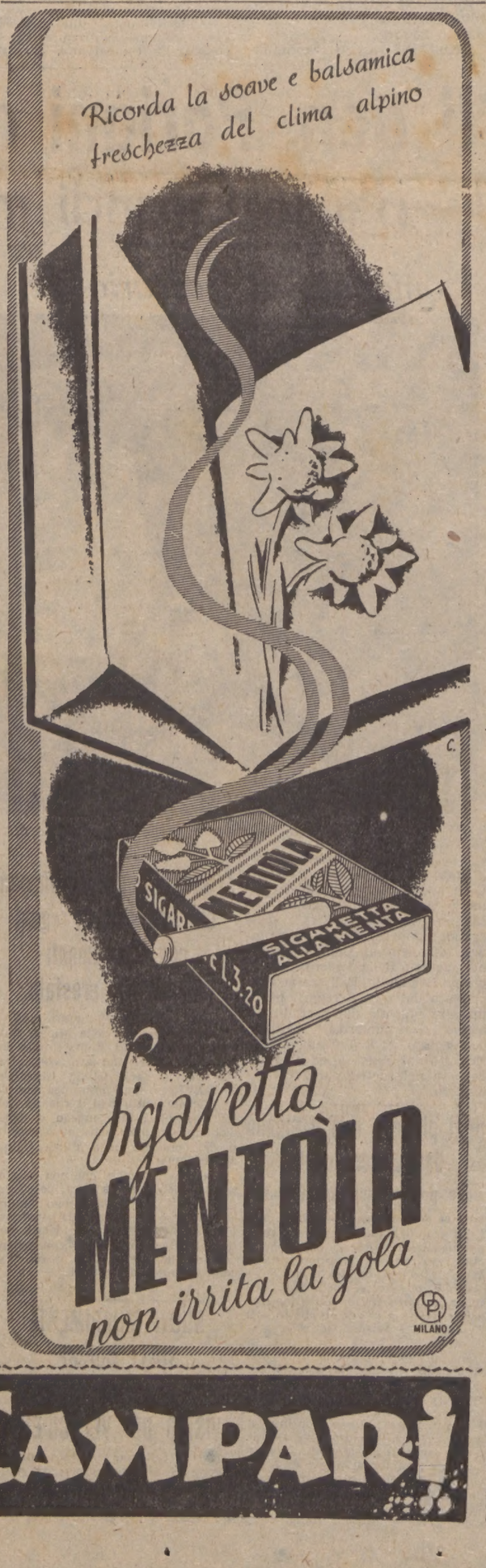
1930 - 1939
DECENNALE
6 - 21 SETTEMBRE XVII
FIERA DEL LEVANTE
BARI

FONTI MINERALI di BAVENO
«LE ACQUE DELLA GIOVINEZZA»
LA PIU' SUGGESTIVA STAZIONE DEL LAGO MAGGIORE
CURE RICAMBIO - RENI - STOMACO
SORGENTE EBEA - BORROMEA
Pensione: lire 32-40 cura compresa - Ogni conforto
INFORMAZIONI: FONTI MINERALI - BAVENO (Novara)

Dal PRIMO AGOSTO TORINO-SAN REMO
(VIA SAVONA)
IN ORE 3 E 15
al Casino Municipale
Superspettacolo del «London Casino» di Londra
ORARIO:

Partenza da Torino	ore 19,20	Ritorno da Sanremo	ore 5,29
Arrivo a Savona	» 21,10	Arrivo a Savona	» 6,46
» a Sanremo	» 22,34	» a Torino	» 9,10

50 % RIBASSI FERROVIARI 50 %



UN CAMPARI

I TELEGRAMMI di chi ha molta fretta

Un telegramma, di solito, è un mezzo sufficientemente rapido di corrispondenza, specialmente per chi non abbia tempo da perdere. Ma in alcune circostanze, come trattative d'affari o comunicazioni di carattere eccezionale, anche un telegramma ordinario può sembrare lento. In tal caso, niente di meglio che servirsi dei «Telegrammi Urgenti», i quali hanno la precedenza sugli altri, tanto per la trasmissione quanto per la consegna. Qualsiasi ufficio telegrafico del Regno è autorizzato a ricevere «Telegrammi Urgenti».

BRILLANTI
Gioielli valore - Vendeteli:
VIGLIANI - Lagrange 10 (interno)

RITROVI

RISTORANTE DEL TEATRO ALFIERI Piazza Solferino
Colazioni e pranzi a prezzo fisso
Servizio continuato dopo teatro

SAVOIA - Ristorante
Via Merchior Gioia, 2
Cucina scelta - Servizio ottimo
Sconti speciali stagione estiva

RISTORANTE - ALBERGO FIRENZE Piazza Castello 14 Tel. 44-406
Pensioni da L. 360 - Ricchi saloni per banchetti e convegni

CORSO BAR
44 Corso Vittorio Em. Tel. 44-966
TRICHECO - Gelato 900

DOGANA VECCHIA
Via Corte d'Appello 4 - Tel. 51-963
Rinomato Albergo Ristorante. Saloni per pranzi - Facilitazioni per comitive. Tutte le comodità. Autorimessa

MULETTO Il secolare RISTORANTE
MADONNA DEL PILONE
Telef. 22-492 — Trote sempre vive
PRANZI SPECIALI ESTIVI

L'angolo più fresco di Torino? quello del CAFFE' PLATTI
PINGUINI PEPINO
SEMPRE MIGLIORI!

AL CHIOSCO MOGNA - Caffè Piemonte
PINGUINI
SEMPRE MIGLIORI!

RISTORANTE PALAZZO della MODA
Valentino - T. 61-329 - Terrazzo Palazzo Autarchia: Tutte le sere danze

Non dimenticate! RISTORANTE
S. GIORGIO al VALENTINO
Ottimo servizio rinfreschi ed ottima cucina

Grande Albergo Ristorante PATRIA
Via Cernaia, 42 (Porta Susa)
Ambiente confortevole - Pranzi prelibati

SUPERGA Ristorante REGNO D'ITALIA
Cucina fuori classe, elegante salone per pranzi, convegni. Grandioso terrazzo panoramico - Telef. 23-597

sì..... ma al CUCOLO si sta meglio
CUCOLO il grande Ristorante di VIA ROMA

ESPANA
Ristorante CASALEGNO - Tel. 22-708
Strada Chieri, 71
(SALITA DEL PINO)
DANZE ATTRAZIONI BAR
Ambiente distinto e mondano
Dalle 22 e DOPOTEATRO
Successo di ISA LAURA
GERRI GUNDI, GIANNA LARSE
Debutto del TRIO RINI
10 ELEGANTI BALLERINE 10
—(Ristorante continuato)—

da SALETTA
Belle Arti - Valentino
Ore 16: Tè danzanti, senza aumento
Ore 21: Trattenimenti danzanti.

GRAN MAGO DANZE Capolinea 14
Suggestivo ritrovo collinare
Riservati per pranzi
Tutte le sere ore 21 e festivi DANZE

SIRENETTA
Bar Danze
Corso Moncalieri, 336 - Telef. 65-947
Elegante suggestivo locale notturno estivo
MARTEDI' 1° agosto XVII dalle ore 22 e dopoteatro
Eccezionali debutti
LOTTI LOSCHE - VILNA ROSA
CALINA e VERA - RIA FOSTERE
ALESSA e GERDI
per la prima volta in Italia
20 - BELLISSIME BALLERINE - 20

MONTE CAPPUCCINI
RISTORANTE BIRRERIA
Tutte le sere e festivi
TRATTENIMENTI DANZANTI
Quartetto VILLANI

PARCO MICHELOTTI
Tutte le sere danze. Festivi 16 e 21
ORCHESTRA DE SERRA
Lezioni ballo ogni giorno ore 15-19.
M° Rinaldi - Telef. 46-957 e 58-761

OITANA
CAVORETTO
di GAMBINO MARIA
TUTTE LE SERE DANZE
DALLE ORE 21 e DOPOTEATRO
5 - BELLISSIME BALLERINE - 5

IL PANE di tipo unico

bianco e più nutriente

in vendita da oggi

Roma, 1° agosto, pom.

A partire da oggi, 1° agosto, in attuazione delle proposte che sulla base delle decisioni adottate dalla Corporazione dei cereali ha formulato l'apposito Comitato tecnico corporativo e delle istruzioni conseguentemente diramate dagli organi competenti, sarà, come è noto, prodotto per la vendita un solo tipo di farina di grano e il pane sarà fabbricato esclusivamente con tale tipo di farina.

Come è stato precisato, le caratteristiche prescritte per un tipo unico di farina sono tali da assicurare a tutti i consumatori un pane di pura farina di qualità notevolmente superiore a quello ottenuto col tipo B miscelato con granturco.

Ma due elementi essenzialissimi concorrono a realizzare il miglioramento del pane: la deliberata riduzione della percentuale in cenere e la non più effettuata estrazione dalla macinazione di un quintale di grano, dei 10 Kg. di farina che andavano finora a costituire il tipo A. L'osservanza di queste due condizioni farà sì che il pane di tipo unico, che verrà posto in vendita a partire da oggi sarà, non solo più bianco, ma anche più nutriente rispetto a quello fino ad oggi messo in commercio.

Ai fornai il compito di confezionare il pane come i consumatori hanno diritto di pretendere, soffice quale deve essere, con la farina messa a loro disposizione.

UN ACCORDO PER LA COMPRA-VENDITA DELLE UVE

I prezzi fissati entro il 15 agosto

Roma, 1° agosto, pom.

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita la Corporazione vitivinicola e olearia che, come abbiamo già detto, ha fra l'altro approvato l'accordo economico collettivo della compra-vendita delle uve da vino comune e pasto e da taglio, nonchè dei mosti e dei vini relativi.

Nelle sue linee fondamentali l'accordo prevede che una Commissione composta dai rappresentanti di tutte le categorie interessate dovrà precisare le zone vinicole, le quali, essendo deficienti di attrezzatura a disposizione diretta dei viticoltori, i vinificatori commercianti e industriali dovranno, nella parte che essi non utilizzeranno, mettere le proprie attrezzature a disposizione della organizzazione dei viticoltori per la lavorazione delle uve per conto degli agricoltori.

Poichè l'accordo economico di cui trattasi si propone di raggiungere la finalità di assicurare ai viticoltori un equo prezzo rimunerativo l'accordo stesso prevede che entro il 15 agosto la Commissione, di cui si è detto innanzi, dovrà fissare per ciascuna zona i prezzi base delle uve da vino comune, da pasto e da taglio, nonchè dei mosti e dei vini relativi.

Ad evitare che il mercato subisca fino al 15 agosto eventuali perturbazioni è stato stabilito che fino a quella data non potranno avere luogo vendite allo scoperto. Saranno tuttavia valide le eventuali contrattazioni con la clausola sugli oneri o a riferimento, sempre che il riferimento al prezzo sia quello che sarà fissato entro il 15 agosto dall'apposita Commissione.

La Commissione ha subito iniziato i lavori e ha compilato l'elenco delle zone nelle quali, per assicurare la totale vinificazione delle uve in esse prodotte, i proprietari non viticoltori dovranno entro date che in seguito tempestivamente saranno precisate, denunciare la parte utilizzata e quella non utilizzata delle attrezzature stesse.

Le zone sono le seguenti: Mantova, Pavia, Padova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Avellino, Napoli, Salerno, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Catanzaro, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Palermo e Trapani.

Entro il 15 agosto la Commissione dovrà nuovamente riunirsi per la fissazione dei prezzi-base delle uve di vino comune, da pasto e da taglio, nonchè dei mosti e dei vini relativi, i quali prezzi saranno obbligatori non solo per le zone di cui sopra, ma anche per quelle altre e ovunque vi sia una produzione similare. Con la fissazione delle zone, viene definitivamente tutelata la produzione, chè con essa vi è la sicurezza che sarà tutto vinificato. Ma altresì i prezzi saranno equamente rimunerativi del lavoro e i produttori potranno guardare con una maggiore sicurezza all'avvenire delle loro aziende.

Con questa riunione, che avvia a conclusione il ciclo di lavori compiuti dalla Corporazione vitivinicola, si può senz'altro affermare che in questo importante settore si è data una norma che assicurerà serenità e tranquillità ai nostri laboriosi agricoltori.

La morte dell'Abuna Abraham

capo della Chiesa etiopica copta

Addis, Abeba, 1° agosto, pom.

E' morto ieri mattina nella sua residenza tra gli eucalipti, Sua Beatitudine l'Abuna Abraham, metropolita della Chiesa copta etiopica. Benchè settantenne, malato e costretto al letto, l'Abuna non aveva rallentato la sua attività, pra-

L'Abuna Abraham

ticando penitenze e digiuni ed il fisico non ha più resistito.

Era il primo capo della Chiesa copta etiopica che fosse nato in Etiopia. Come si ricorderà, la sua nomina, dopo la destituzione dell'Abuna Cirillo, nel novembre 1937, ebbe vasta risonanza, segnando la emancipazione della Chiesa copta abissina dal Patriarcato di Alessandria. Tale distacco rappresentava un voto secolare del clero e dei fedeli indigeni ed è stato quindi accolto con entusiasmo dalla massa dei quattro milioni di aderenti alla Chiesa copta etiopica.

Nato nel Goggiam, l'Abuna Abraham era venerato per la pietà, la dottrina, l'infaticabile attività. Era stato ottimo collaboratore del nostro Governo nell'opera di pacificazione e per lo sviluppo delle istituzioni religiose. Il popolo lo chiamava *Quote Abraham*, il Giusto.

La notizia della sua morte è corsa fulmineamente per tutta Addis Abeba e subito, da tutti i quartieri e paesi vicini, migliaia di indigeni sono accorsi alla sede vescovile. La salma riposa nella sala della Residenza vescovile; la ricopre una coperta di seta rosa trapunta d'oro. Sopra il letto funebre sono un dipinto della Madonna in stile etiopico e uno strano quadro della Crocifissione in rilievo. Ai lati, su alcuni tavoli, sono ricche mitre, messali, decorazioni. Vescovi, monaci e preti, accoccolati attorno su sontuosi tappeti, piangono. Quattro ascari armati montano la guardia d'onore.

A rendere omaggio alla salma si sono recate le maggiori autorità, e per primo il vice-Governatore generale Nasi. Innumerevoli sono i pellegrinaggi dei capi indigeni, ras, uizerò, notabili. Continue voci di dolore, si levano intorno alla casa. Sotto la grande tenda, in mezzo alla densa folla, ai famigli, ai servi seduti in terra, un uomo agita un manto del defunto e con frenetiche grida incita i presenti ai lamenti e ai singhiozzi. Da ore e ore dura ininterrotto, sotto la volta di tela, l'assordante pianto corale. Stasera si chiuderà il recinto e solo i preti veglieranno la salma cantando tutta la notte funebri preci.

I funerali si svolgeranno domani con grande solennità e con l'intervento delle autorità e dei più alti dignitari del clero etiopico. Il corteo farà tre giri intorno alla vicina chiesa di Santa Maria, dove la salma sarà sepolta.

In attesa della nomina del nuovo metropolita, la cui data non si può prevedere, reggerà la sede vacante l'Abuna Johannes, assistito da un Consiglio di notabili. Per scegliere il nuovo titolare si riunirà a Addis Abeba il Sacro Concilio di vescovi, di capiconvento, di prelati e di dignitari. Perciò da ogni parte dell'Impero si sono messi in viaggio i maggiori rappresentanti del clero. La nomina dovrà essere approvata dal Governo. I vescovi dell'Asmara, di Gondar, Dessie, Harar e Lekemti arriveranno in giornata in aereo.

IL SULTANO DELL'AUSSA IN VIAGGIO PER L'A.O.I.

Napoli, 1° agosto, pom.

Il Sultano dell'Aussa, giunto stamane a Napoli, proveniente da Roma, ha preso imbarco sul piroscafo *Tevere* in partenza per l'Africa Orientale Italiana.

Rito di amore e di fede agli Eroi del Grappa per la festa della Madonnina

Treviso, 1° agosto, pom.

Nella annuale festa della Madonna del Grappa, che ricorre il 4 agosto, avrà luogo una austera cerimonia alla quale parteciperanno autorità militari, politiche, civili e associazioni d'arma. Sulla cima del Monte Sacro sarà celebrata una Messa in suffragio degli Eroi caduti, che sarà officiata da S. E. il vescovo di Adria, con la partecipazione di una importante massa corale. Seguiranno quindi le esequie e la benedizione delle salme dei gloriosi Caduti raccolti nel monumentale ossario.

900 anni di storia

La corona di Santo Stefano esposta ogni anno all'ammirazione degli ungheresi

Budapest, 1° agosto, pom.

Ogni anno dal 15 al 20 agosto vengono esposti nella Reggia all'ammirazione degli ungheresi e dei forestieri per le feste di Santo Stefano, i tesori che potrebbero formare l'orgoglio della stessa basilica di San Pietro di Roma. In questi giorni, tolta dalla custodia, viene esposta al pubblico la corona di Santo Stefano, che è la più antica fra le corone reali d'Europa. Questa corona e gli altri emblemi che la completano sono custoditi tutti in una cella corazzata ed esistono due sole chiavi affidate a due custodi della corona scelti dal Parlamento tra i baroni del Regno. Uno dei due custodi della corona poi ha una guardia speciale. Nell'anticamera della cella corazzata presta servizio una coppia di queste guardie speciali. Le guardie d'onore indossano ricche uniformi antiche e sfilano con la guardia del corpo in tutte le cerimonie pubbliche.

Questo sacro cimelio è oggetto di ammirazione e venerazione: infatti da novecento anni a questa parte le peregrinazioni della corona di Santo Stefano ci dànno un interessante itinerario storico che è al tempo stesso una emozionante pagina della storia di questo sacro cimelio dell'Ungheria. In occasione di uno dei recenti viaggi forzosi si allentò la vite che fissava la croce situata sulla corona: la croce si piegò e anche oggi la corona di Santo Stefano ha la croce piegata. La corona ha un diametro di 21 centimetri per cui in occasione delle incoronazioni deve venire provvista di una imbottitura che la renda aderente alle teste di diametro ben minori dei lontani successori di Santo Stefano.

Con la corona, lo scettro dei Re d'Ungheria è il più antico emblema del genere che si conosca in Europa. La testa dello scettro porta una palla di cristallo di rocca dell'epoca fatimida, con incisi tre leoni. La rete che fissa questa palla di cristallo allo scettro e il fusto stesso sono in filigrana di finissimo lavoro. La palla con la doppia croce apostolica è dell'epoca degli angioini ed è ornata dello stemma della famiglia. La corona cinse il capo di quasi tutti i Re d'Ungheria ed è norma costituzionale ungherese che il Re d'Ungheria entri nel possesso dei diritti sovrani soltanto dopo aver deposto il giuramento di rito e dopo essere stato incoronato solennemente con la corona di Santo Stefano.

L'uomo che si pietrifica non può più muovere la testa

Nuova York, 1° agosto

Nell'ospedale di Green Bay, nel Wisconsin, è ricoverato da tredici anni un certo Van Schyndle, il quale è affetto da una stranissima malattia: progressivamente i suoi tessuti muscolari si pietrificano. I più noti medici americani non sono riusciti a trovare un rimedio per questa malattia, che è stata denominata *miosite ossificante progressiva* e che si manifestò nel Van Schyndle circa ventidue anni fa.

Sembra che il sangue del paziente, per una disgraziata anomalia, deposiți continuamente dei tessuti residui di calcio che a lungo andare hanno pietrificato completamente gli arti e le giunture. La malattia è giunta in uno stadio talmente avanzato che il paziente non riesce più a muovere neppure la testa. I soli organi della testa che egli può muovere sono quelli azionati da muscoli volontari, come la vista, l'udito e la bocca.

Nonostante questa sua disgrazia il Van Schyndle è animato da filosofica rassegnazione che gli permette di guardare alla morte senza sgomentarsi. Qualche volta, anzi, egli stesso scherza sulla sua triste condizione. «Posso affermare senza metafora — lo si sente spesso dire — che sono una testa di pietra».

Elogio di Rimini

Di Domenico Coniglione-Stella

Il generale Brandimarte ed i suoi due figli.

Manlio Gozi, Segretario del Partito Fascista Sammarinese, con la sua Signora ed il piccolo Giampiero.

Rimini, luglio

Rimini, la superba spiaggia adriatica, come tutte le altre sue consorelle stazioni balneari, anche quest'anno, nonostante le cicliche fole della sorellastra francese sempre acida con noi ed invidiosa di ogni nostra affermazione, è in pieno splendore per l'elegante folla che ha preso d'assalto i suoi lussuosi alberghi, le sue civettuole pensioni.

Gente nostra: allegra, bontempona, felice di godersi i giorni delle ferie in questa atmosfera di tranquillità e di prosperità che solo il Fascismo ha saputo dare al popolo italiano, è anche quest'anno, nella grande maggioranza, la dominatrice della bella incantevole spiaggia riminese, gente che sa apprezzare e godersi le gemme marine e montane dell'Italia nostra, senza sentire il bisogno scemo ed antinazionale di andare a spendere il denaro italiano in terra straniera, soprattutto quando questa è terra di Francia.

Una spiaggia meravigliosa, linda, soffice, profonda; un sole ardente come questa insuperabile terra di Romagna ed un mare cheto e smeraldino — oltre il quale ogni bagnante ama scorgere col pensiero l'opposta sponda dalmata, Fiume e Zara italianissime — fanno di Rimini-Mare un soggiorno balneare veramente incantevole ed invidiato.

La podesteria, retta con fascistico senso di responsabilità dal camerata conte Mattioli, cura con spirito di signorile ospitalità ogni dettaglio, perchè la gaia cittadina riesca sempre più gradita a coloro che l'hanno giustamente prescelta per trascorrervi — circondati da ogni comodità e da una perfetta organizzazione dei pubblici servizi — i giorni delle loro vacanze estive.

L'ampio Lungo-mare, a sera sfarzosamente illuminato, che iniziandosi dal porto si conclude oltre la grandiosa piazza Tripoli, passando in una serrata rassegna l'interminabile sfilata degli alberghi e delle pensioni più eleganti, che offre alla folla che vi si indugia nelle ore vespertine lo spettacolo incomparabile della spiaggia, colla lunga teoria delle sue tende multicolori e del mare affollato di mosconi carichi di gaie fanciulle e di intraprendenti giovanotti, mentre al largo si profila la sfilata delle caratteristiche barche pescherecce dalle larghe vele riccamente arabescate; i magnifici viali ombreggiati di verdi pini e splendidi di aiuole in fiore; le grandiose piazze adorne di giardini fioriti e di fontane; l'elegante Casino municipale, dove gente di ogni ceto sociale può liberamente accedervi ed onestamente divertirsi, anche se non vi sono i tavoli verdi e le rulette di prescrizione; l'espansiva cordialità bonaria dei riminesi, dalla più umile gente del popolo al più alto nelle gerarchie locali; la possibilità di una comoda e rapida gita nella vicina pittoresca Repubblica di S. Marino; la modernità e l'attrezzatura dei cinema all'aperto e del teatro Comunale; il buon gusto perla dell'Adriatico, fra le più suggestive e ricercate spiaggie di questa nostra rinnovata Italia fascista.

Ma a tutto ciò, sono da aggiungersi l'assillante desiderio e la speranza, che è nei cuori di coloro che sono qui a trascorrere questi giorni in letizia, di poter scorgere, anche per una fugace apparizione, il Duce, e la certezza, per tutti in-

Le caratteristiche barche dalle vele riccamente arabescate.

con il quale sono allestite le ricche vetrine dei negozi dove si trova ogni ben di Dio; il perfetto funzionamento dell'Ente di soggiorno e la mancanza assoluta — come invece si può facilmente provare nelle stazioni balneari francesi — di qualsiasi tipo di assalto al portafoglio, pongono Rimini, autentica distintamente, di una gita alla vicina Riccione, la cui mèta è sempre quella di portarsi nei pressi della francescana villa che accoglie il Duce e la Sua Famiglia, come per compiere un pellegrinaggio di amore, comandamento questo che proviene dal cuore di ogni italiano verso il Fondatore dell'Impero.

Il mercato delle arselle.

I Giovani fascisti al Campo Hitler

Il cameratesco saluto della Germania recato al confine del Brennero alla centuria ciclisti dal «gauleiter» di Innsbruck

Passo del Brennero, 1° agosto,

I 192 Giovani fascisti ciclisti veronesi, accompagnati da 20 sottufficiali e 8 ufficiali, perfettamente armati ed equipaggiati, che si recano in Germania per partecipare al Campo «Adolfo Hitler» sono giunti al Brennero, per via ordinaria, stamane, poco dopo le 8.

Il paese era tutto un palpito di tricolore. Oltre il cippo che segna l'estremo limite tra l'Italia e l'amica Germania, era stata eretta una grande *M* mussoliniana e un palco tutto adorno di bandiere e festoni, dai colori italiani e di Roma e dai rossi drappi con la croce uncinata.

A ricevere, in territorio italiano, la colonna dei Giovani fascisti ciclisti era giunto di prima mattina da Bolzano il Federale, che ha porto all'ispettore Bonamici, comandante la colonna, il saluto delle Camicie nere del Brennero. Quindi la centuria, perfettamente allineata e fatta segno alle più vive acclamazioni della folla, ha passato la linea di frontiera.

Oltre la sbarra era schierata la compagnia dei Giovani hitleriani di uguale forza che accompagnerà le nostre balde Camicie nere fino al Campo Hitler ad Amburgo, con a capo il comandante della Hitlerjugend del Tirolo.

Sul palco erano tutte le autorità politiche civili e militari di Brennero, fascisti ed organizzati, nonchè una numerosa rappresentanza di fascisti convenuti da Innsbruck con alla testa il Console generale d'Italia. Da parte tedesca erano convenuti il Comandante della Hitlerjugend, il «gauleiter» del Tirolo, il comandante dei giovani hitleriani della provincia e varie rappresentanze.

Dopo il saluto delle armi scambiato fra i due reparti, ha preso la parola il «gauleiter» di Innsbruck, il quale ha recato ai rappresentanti della Nazione amica il saluto degli hitleriani della provincia di confine. Ha parlato quindi il Comandante generale della Hitlerjugend, Von Schirach, e a lui ha risposto l'ispettore del Partito Bonamici.

Al termine della cerimonia le musiche hanno suonato gli inni germanici ed italiani, ascoltati sull'attenti da tutti i presenti. Si è quindi formata la lunga colonna di ciclisti che, con alla testa il reparto hitleriano, è partita alla volta di Innsbruck, mèta della prima tappa.

Il pericoloso espandersi del metano attorno ai pozzi petroliferi dell'Azov

Riga, 1° agosto, pom.

Ai pozzi situati nelle località vicine alle coste del mare di Azov non si può avvicinare un fiammifero acceso perchè un'immensa fiammata ne sarebbe l'immediata conseguenza. La popolazione chiama questo fenomeno «fuochi di Azov» sull'esempio dei «fuochi di Baku» nella zona dei giacimenti di nafta dell'Azernaigiam.

Le ricerche geologiche minerarie nei territori attorno al mare di Azov hanno portato infatti alla scoperta di gas metano in tutta la zona fra Kerk e Ghenicensk. Il metano è stato già sfruttato praticamente in alcune città dell'Azov.

Pioggia di stelle cadenti la notte del 4 agosto?

La Terra nell'orbita della cometa di Pons e la teoria dell'astronomo Schiapparelli

Roma, 1° agosto, pom.

Secondo le ultime osservazioni degli astronomi italiani, la notte del 4 agosto la Terra attraverserebbe l'orbita della famosa cometa di Pons. Quando un simile fenomeno stellare si verifica, le particelle meteoriche che costituiscono la scia delle comete a contatto con l'atmosfera della Terra si infiammano e dànno luogo alle cosidette piogge di stelle cadenti. Questa teoria, avalorata da numerosissime esperienze, fu formulata molti anni or sono dal celebre maestro dell'astronomia italiana Schiapparelli.

L'incendio delle meteoriti che costituiscono l'orbita della cometa di Pons sarà probabilmente visibile anche nel cielo di Roma. In queste notte, dall'alto dell'Osservatorio di Monte Mario, connocchiali puntati verso la cupa volta del cielo frugano fra le costellazioni stellari per individuare la cometa, la cui visibilità è assai difficile giacchè in questi giorni essa è molto prossima alla Luna, che con la sua luce abbagliante impedisce una perfetta osservazione.

Ma non è ancora certo come si verificherà il fenomeno. I pareri degli scienziati a questo proposito sono infatti discordi. Alcuni dicono che le particelle cosmiche della cometa non potranno penetrare nell'atmosfera terrestre «compatta come una corazza d'acciaio». Altri assicurano che si assisterà ad una bella aurola boreale e ad una pioggia di stelle filanti.

La notte del 4 i romani saliranno a frotte l'erta di Monte Mario per assistere dall'alto del colle al curioso fenomeno celeste. Chi sarà munito di cannocchiale, chi di antichi binocoli da navigazione, chi solo di un binocolo da teatro. Ma ci saranno molti che andranno a vedere solo con i loro occhi. I privilegiati — pochissimi — potranno osservare a mezzo degli strumenti della specola astronomica la pioggia delle stelle.

Ma, in fondo, i bravi quiriti non se la prendono troppo a cuore. Nessuno è assalito da paurosi incubi, come sta avvenendo in questi giorni al Messico per paura che si avveri la fine del mondo prevista per dopodomani da un «geniale» astronomo d'America.

Annunci americani

«Giovane ladro cerca altro lavoro per mutar mestiere»

Nuova York, 1° agosto

Su un giornale di Buffalo è apparso nella rubrica delle «domande di lavoro» il seguente avviso economico: «Giovane ventisettenne, di professione ladro, desidera qualche altro genere di lavoro. Vuol cambiare mestiere perchè ora c'è troppa concorrenza e le sanzioni penali sono troppo gravi» (seguono nome e indirizzo).

Un albero ha ucciso la suocera del Principe di Polignac

Angers, 1° agosto, pom.

In seguito alla caduta di un albero, sotto cui si riposava nel parco della Iumellière, è rimasta uccisa la duchessa di Plaisance suocera del Principe di Polignac. La morte è stata istantanea.

UN FIORE

Novella di GIUSEPPE CAPUTI

La figlia compiva quel giorno i diciott'anni, in casa non c'era nulla, la vera miseria, egli era stato anche ammalato e non s'era riavuto ancora. Tutto per questo.

Ma se non era per quella data non importava la malattia. Gli ci voleva proprio esser ammalato per riposarsi un po' di giorni! Poi sapeva lui come l'avrebbe scontata, giacchè il vero guaio era che una malattia, anche da poco, lui lo metteva in letto a riposo forzato, un riposo che nemmeno se lo godeva in pace, coi pensieri nella testa i quali facevano peggio del febbraio fuori della finestra, e la casa la metteva a terra. Poi toccava a lui di rialzarla, che già per tenerla in piedi s'arrabattava e sudava pene e sangue tutti i santi giorni. Questa volta almeno avesse potuto uscire un paio di giorni prima, qualche cosa rimediava, da fare un po' di festa. Che altro faceva per quella figlia? Il pane soltanto gli riusciva di darle. E alle volte, anche quello!...

Lui che avrebbe voluto portarle il sole in casa! Questa volta poi aveva cominciato a pensarci da giorni prima, steso ancora nel letto colla febbre della malattia e dei pensieri, come se non fosse la stessa data che arrivava regolarmente tutti gli anni, come se fosse una data che non sarebbe venuta più, e si dovesse proprio far festa. Giunto alla vigilia non pensò ad altro. Ma non poteva cambiar le cose a forza di pensarci. Aveva incominciato ad alzarsi soltanto da due giorni, e non si reggeva in piedi. Gli pareva d'esser malato più di prima, colla casa che gli toccava di rialzare, uno sgomento a pensarci, pensare a tutto, come non ci fosse più rimedio a nulla. Anche la stagione che diceva di no, di no, da giorni e giorni che diluviava, il vento, il freddo, un tempo da far paura a sentirlo, e la faccia nera delle cose, di là dei vetri, che finiva di sgomentare. Di tanto in tanto udiva un cinquettare degli uccelletti, o li vedeva posarsi un momento e scappare subito con un volo breve e spaurito su pei tetti di fronte, come se cercassero anch'essi qualcosa. E quel diluvio che se lo sentiva addosso. Anche l'indomani sarebbe stato lo stesso. Nemmeno un po' di sole, che quando c'è non si paga niente. Il cattivo tempo era venuto con la luna nuova, e ce n'era ancora!

Infine era venuta la sera, ed egli era tornato a coricarsi, con quel pensiero fisso. E quando la moglie e la figlia furono andate a dormire, e lui restò solo, fino a tardi non aveva potuto prender sonno, a pensare e pensare, tante cose che adesso ricordava, chi sa perchè, sentendo dietro i vetri il rovescio continuo della pioggia, come se venisse giù il mondo, e gli cadesse tutto addosso. Ma che idee! Gli venne persino in mente che potesse morire. Allora pensò che era proprio da ridere, come si montava la testa. Subito dopo pensò che un uomo il quale ride da solo, nel buio, dev'esser come un morto nella fossa, colla faccia spolpata. Si spaventò. Come gli venivano quelle idee? Cercò di pensare ad altro, appunto al modo come vengon certe idee, se nascono dal nostro cervello, o se vengon da chi sa dove. Insomma, quando di guai ce n'è tanti, non conta esserci abituati, pare siano sempre un buon concime per certi pensieri strani che vi spuntano nel cervello al par dei funghi; neri come la notte, alle volte.

La mattina dormì fino a tardi. Quando si svegliò, e chiamò, la moglie e la figlia entrarono domandando come si sentiva.

— Bene! Che tempo fa?

— Non senti? — disse la moglie aprendo le imposte.

Pioveva sempre, con un rumore sordo e triste, e tirava un vento da portarsi via i tetti.

— Non importa. Mi sento meglio! — disse lui abbracciando la figlia. Non le disse una parola d'augurio; ma le parlava con le braccia al collo, tenendola stretta. — Se resta in piedi la casa, mi sento forte! — aggiunse.

Però mentre si vestiva tornò a pensare alla data che era; e che non poteva dar nulla alla figlia, nemmeno due fiori. Un fiore trova da coglierlo anche un mendicante, per una via qualunque di campagna, o anche in un giardino pubblico, furtivamente. Lui era da meno d'un mendicante. Aveva le braccia legate. Peggio d'un forzato, si sentiva. Così quell'idea del fiore gli fece sembrare odioso il suo stato, tutto quello che aveva patito, anche il mondo che era di là, fuori della finestra e della sua casa — venisse il diluvio che distruggesse tutto.

Allora gli andò lo sguardo alla finestra, e sorrise. Sorrise come un fanciullo che non avesse ancora conosciuto pene. Nel vaso sul davanzale la sassifraga era già fiorita — un bel grappolo di fiorellini rosa, da far pensare già alla bella stagione, quando c'è il sole che almeno incoraggia. Non era un fiore anche quello? E non era lui stesso che lo aveva curato, lo aveva visto crescere, giorno per giorno?

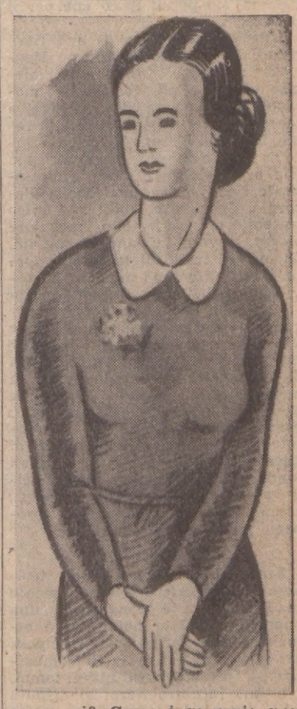
Finì di vestirsi, aprì piano la finestra, una ventata fredda lo investì, colse il fiore e richiuse in fretta. Eh, la sassifraga fiorisce che è ancora inverno! Non ci son soltanto le malattie, nell'inverno! Dio aveva messo un fiore persino sulla finestra d'un malato. E perchè poi? Perchè potesse darlo alla figlia, non sentirsi povero. Ecco come son le cose alle volte. Lui non avrebbe cambiato quel fiore, adesso, nemmeno con uno di quei fasci che comprano dai fiorai di lusso, quelli che ne hanno da spendere...

— Papà mio! Grazie! Dove l'hai preso? — disse la figlia, cogli occhi che le ridevano, come se il padre le avesse dato un brillante.

— Non lo vedi? Lo sai chè non ne ho per comprarne. Ma questo — disse lui abbracciandola ancora — mi capisce meglio di tutti i fiori di questo mondo: l'ho allevato io, come te...

Subito la ragazza si rabbuiò.

— Quello che avevi sulla finestra? L'hai colto tu? E hai aperto tu la finestra? Ecco! Lo vedi



come sei? Come i ragazzi; non pensi a niente! E se ti prendevi un malanno?

— Mi sono coperto bene...

— Ma con questo tempo! Che necessità?

Egli la guardò, senza dire più nulla, con una tristezza che voleva dir tante cose. Siccome anche lei non parlava più, col fiore in mano, imbronciata, egli se ne tornò nella sua camera, si ravvolse in una coperta, faceva proprio freddo, e si mise a sedere nel suo angolo. Come, «che necessità»! Non capiva? Il padre che non aveva da regalar nulla alla figlia in un giorno come quello, la povertà, la sfortuna, quel solo fiore sul balcone, che non costava nulla, lo aveva curato lui, lo aveva veduto crescere come lei stessa, senza sapere che cosa ne sarebbe stato... E lei, «che necessità»? Anche lei che non lo sapeva capire! Che c'entrava ora parlare di malanni? Per un momento che aveva schiuso quattro dita di finestra, intabarrato fino agli occhi.

Infatti, però, in quel momento s'era sentito un brivido addosso. Proprio una giornataccia. E il giorno dopo tornò il medico.

Per fortuna non era nulla; una semplice ricaduta, di nessuna gravità. Ma bisognava stare attenti; un uomo deve capirle, certe cose. Con quelle giornatacce, dopo una influenza... Perchè, poi? Per il gusto di fare una seconda influenza?

Anche il medico, adesso! La moglie, la figlia, i fratelli che andavano a vedere come stava, e tutti che sdottoravano — la prudenza, i riguardi, la salute che è numero uno, e che non serve a nulla avere un'età se non si sa aver prudenza. Per un fiore! Roba da ragazzi!

Sempre lui che era un buono a nulla. Da quanto tempo che lo sapeva! Avrebbe voluto fare anche lui il suo bravo sfogo!... Ma chiudeva gli occhi, e non diceva nulla. Col respiro affannoso che aveva!... Un uomo che non era stato mai malato! E dicono che l'influenza non è una vera malattia! C'è chi se la porta in giro, facendo gli affari propri, con un tubetto d'aspirina in tasca, e non s'accorge nemmeno quando se ne va via. Ma per lui anche l'influenza doveva fare eccezione! Un uomo che non era stato mai malato sul serio, e sempre lavorare, sacrificarsi, mangiandosi il cervello e arrabattandosi per reggere quella casa!...

La figlia non gli si moveva più dal fianco. — Papà!... Papà!...

E lui, per quell'affanno, — Eh?... Eh?... — come se si lamentasse. Uno sforzo per dire una parola. — Figlia mia!... — Si contentava di guardarla.

Una mattina il medico disse che stava meglio. Ed egli le vide ridere un momento gli occhi, come quando le aveva dato il fiore.

Quando gli portarono l'Olio Santo, fece appena in tempo a vedersi sopra il viso della figlia con due occhi spaventati. — Papà! Papà mio!... — gli parve di sentirsi proprio bene, di dimenticare persino tutti i suoi guai, tutto come se non fosse stato... aveva finito d'arrabattarsi!...

— Povero papà!... povero papà!...

Anche sul letto, così povero! con quel vestito frustro di tutti i giorni, solo, in quella camera che pareva fredda come lui, senza un fiore!...

D'un tratto la ragazza s'alzò, andò di là, tornò col fiore che le aveva dato lui, glielo posò sul petto. — Papà mio! povero papà mio!... — Guardò il padre e le sembrò che se egli avesse potuto parlare forse le avrebbe detto: — Allora, proprio non lo vuoi?... «Che necessità?». Non hai capito?... No, no, tienilo, è per te, è stato per te...

Quando portarono la cassa, lei si riprese il fiore.

SPORT ITALIANO

Nel mondo dei pugni

Il torinese Serpi si darà al cinematografo? - I due titoli e lo stile di Casadei - Un «gallo» che si fa beccare... Come Armstrong fu campione di fondo suo malgrado

La vita segreta dei campioni del pugilato offre senza dubbio aspetti più romanzeschi di quella d'ogni campione degli altri sport. Duro mestiere quello del pugilatore, non sempre dà grandi risorse e per giungere ad una certa notorietà bisogna passare attraverso prove durissime, sia per il fisico che per il morale.

L'attuale detentore di due titoli mondiali, il negro americano Henry Armstrong, è fra gli atleti meglio pagati e più famosi del momento, ma prima di giungere a tanto dovette soffrire, oltre alla fame, le più umilianti privazioni. Duro fu l'inizio del negretto americano che ora, celebre e ricco, ama sovente ricordare le amarezze dell'esordio. Egli aveva, quale suo unico sostenitore, il fratello maggiore Harry, povero in canna come lui. Quando si trattò di tentare la fortuna in California i due, che si trovavano a St. Louis, s'accorsero che i fondi non bastavano neppure per un terzo del viaggio. La passione vinse lo scoramento e i negretti intrapresero il viaggio di migliaia di chilometri per raggiungere la mèta sognata. Quando Armstrong sarà vecchio raccoglierà forse in un libro le sue memorie ma il capitolo più bello sarà certo quello di questa impresa podistica di gran fondo, affrontata col miraggio della gloria sportiva, senza mezzi, compiendo le più disparate... acrobazie pur di rimediare i pasti.

* * *

Serpi, il giovane «gallo» torinese che all'estero e specialmente in Francia si è conquistata una buona e meritata notorietà, è attualmente a Parigi dove si riposa dei numerosi e non facili combattimenti sostenuti negli ultimi tempi. L'ultimo incontro Serpi lo disputò ad Angers, dove sconfisse nettamente l'ottimo francese Dupuis.

La lunga permanenza all'estero ha notevolmente scaltrito e migliorato il bruno atleta e, sia sul quadrato che nella vita, Serpi sa ora affrontare le difficoltà con maggior calma e non si lascia affatto abbindolare anche nell'equivoco ambiente della capitale francese. Egli sperava di poter dimostrare agli amici torinesi, in occasione della riunione al Motovelodromo, i suoi grandi progressi ma la cosa non fu possibile; e, pare, non certamente perchè Serpi abbia manifestato smisurate pretese.

In questo periodo di stasi dell'attività pugilistica francese Serpi è stato invitato da un gruppo di promotori cinematografici a «provare» per un eventuale ingaggio in un prossimo film di ambiente sportivo. Il «provino» è risultato soddisfacente e non ci sarebbe da stupire se il nostro campione apparisse fra poco sui nostri schermi in compagnia di Pierre Blanchar!...

Ragazzo pieno di volontà e smanioso di far carriera Serpi non si lascerà comunque montare dalle lusinghe extra-sportive e, di buon accordo col suo ottimo procuratore, ha per la prossima stagione un programma coraggioso che dovrebbe portarlo in primo piano nella graduatoria europea.

* * *

Mario Casadei, battendo ieri sera a Milano Armando Alessandrini, ha conquistato anche il titolo dei «medi». Ancora una volta la tecnica ha avuto ragione della forza ed Alessandrini — i cui propositi erano fierissimi — si è trovato malmenato, sconvolto a tratti nel gioco di Casadei. Questo pugilatore, che detiene ora il primato dei «mediomassimi» e dei «medi», non è un beniamino delle folle sportive soprattutto perchè manca di quella potenza e di quel dinamismo che colpiscono l'immaginazione del grosso del pubblico. Le eccezionali doti d'intuito di Casadei lo hanno portato a belle soddisfazioni ma per la sua serietà professionale egli sarebbe degno di maggiori incoraggiamenti.

Chi da qualche tempo non è più all'altezza delle migliori esibizioni è Cattaneo, il campione d'Italia dei «gallo». Solo a stento egli è riuscito ieri sera a pareggiare contro il lecchese Bonanomi, un atleta di buone doti, contro il quale però il dinamico milanese avrebbe dovuto dimostrare la sua superiorità. Cattaneo, sotto molti aspetti, ha ripetuto il gioco dell'incontro disputato nella nostra città contro il romano Di Paolo. Pugilato a sprazzi, a sfuriate: non continuità d'azione e linea di combattimento. A volte certi sistemi nuovi, certe errate impostazioni se non corrette a tempo possono intaccare seriamente la carriera di un atleta. Ma ora Cattaneo pensa a sposarsi e poi, con rinnovata volontà, riprenderà il lavoro per recuperare il terreno leggermente perduto nelle ultime imprese.

UN EX-CALCIATORE che si trasforma in podista compiendo una notevole impresa atletica

Biella, 1° agosto, pom.

Che l'atletismo dia degli ottimi risultati per la conservazione del fisico degli uomini è un fatto che giornalmente si constata; una prova lampante si è avuta poche sere or sono nella nostra città. Chi ci ha data questa prova è la velocissima ex-ala destra della Biellese Lino De Bernardi. Si discuteva di conservazione delle forze e di quanto si può ancora essere capaci di fare anche se non si è in continuo allenamento e riguardo al come si può essere ancora veloci anche se qualche anno è passato dal tempo dei domenicali agoni calcistici. Furono fatte varie congetture e dalla discussione nacque una scommessa. Da Biella a Cossato vi sono 11 chilometri ed il nostro De Bernardi scommise di raggiungere la mèta in meno di un'ora. Detto e fatto. Un paio di mutandine, scarpette e, scortato da ben 46 automobili, il De Bernardi si mise in pista. La mèta fu raggiunta in 53 primi e 16 secondi, con un anticipo sull'orario prestabilito di ben 6 primi e 44 secondi.

Il De Bernardi è stato festeggiatissimo per questa atletica dimostrazione.

Bigogno alla Fiorentina

Genova, 1° agosto, pom.

Genova e Fiorentina si sono accordate per il passaggio del centro mediano rossoblu Bigogno alla Società toscana, neopromossa alla Serie A.

Una interessante riunione a Spinetta Marengo

Alessandria, 1° agosto, pom.

Organizzata dal Dopolavoro Montecatini di Spinetta Marengo avrà luogo a Spinetta, domani sera, una riunione pugilistica imperniata sull'incontro professionisti fra l'alessandrino Camagna e il milanese Di Carlo. Gli incontri di contorno saranno 1 seguenti: Pesi Mosca: Augello (Alessandria), contro Poggio (Asti); Pesi Gallo: Manara (Aless.), c. Fassone (Asti); Pesi piuma: Scarazzini (Aless.), c. Montanella (Asti); Pesi mediolleggeri: Balza (Montecatini), c. Alciati (Asti); Pesi medi: Talenti (Alessandria), c. Gasparini (Asti). Gli incontri dilettantistici saranno su 3 tempi di 3 minuti; quello professionistico 8 tempi di 3 minuti. Arbitro Fenoglio di Torino.

Vittoria italiana nel Circuito automobilistico di Ceres in Argentina

Buenos Aires, 1° agosto

Si è svolta in questa capitale l'annuale importante corsa automobilistica sul circuito di Ceres alla quale hanno partecipato numerosi corridori su macchine italiane (Fiat e Alfa Romeo), americane (Ford, ecc.) inglesi e tedesche. La gara è stata molto interessante e ha dato luogo a un vivacissimo duello fra le macchine italiane (finora invitte in Argentina) e le americane. Le vetture italiane sono riuscite a sventare l'attacco avversario tanto che alla fine il corridore Canziani Giuseppe su Alfa Romeo tagliava primo il traguardo vincendo la gara alla media di km. 148 orari, mentre nel giro più veloce aveva superato i 165 all'ora.

Questa nuova vittoria dell'Alfa Romeo, che finora ha vinto tutte le più importanti corse del Sud America alle quali ha partecipato, conferma, come scrivono i critici dei giornali, l'indiscutibile superiorità tecnica delle macchine italiane.

Le gare al pallone piccolo allo Sferisterio Eda

Anche il giuoco del pallone piccolo con bracciale ha i suoi appassionati a Torino, che sono accorsi ieri numerosi sul campo dell'Eda per assistere alla partita fra il Dop. Eda (Marchisio-Cerrato) e il Dop. Moncalvo (Gandolfo-Galletto). La partita è stata brillantemente giuocata da tutte e due le squadre, ed è stata combattuta ed incerta sino all'ultimo giuoco. Ha vinto l'Eda per 11 a 10, ma ad un certo punto dell'incontro era sembrato che dovesse prevalere il Moncalvo. E' per merito soprattutto della spalla Cerrato, non più giovanissimo ma sempre valoroso, efficacemente coadiuvato sia dal battitore che dai terzini, se la squadra dell'Eda è riuscita alla fine ad aver la meglio.

Del Dop. Moncalvo degno di rilievo il battitore Gandolfo e specialmente la spalla Galletto, che ha emulato l'ottimo Cerrato.

Giovedì avremo un'altra interessante partita al pallone piccolo con bracciale fra due squadre del Dop. Fiat: una capitanata da Delpiano e Galletto, l'altra da Rossi e Monteverde.

La nuova prima linea del Torino

Ecco, in fotografia, la nuova prima linea del Torino. Dall'alto: Borsetti, Marchini, Michelini, Petron e Capri.

INVESTITO ED UCCISO DA UN'AUTO STRANIERA

Lecco, 1° agosto, pom.

Al quadrivio di Barzanò, della provinciale per Bergamo, l'auto svizzera pilotata da tale Alberto Knopfli di 43 anni con a bordo la di lui moglie Sofia Burtscher, di anni 45, da Arbon, nel tentativo di non investire un ciclista Davide Bellotti di anni 41, da Monticello Brianza, dopo aver spezzato un paracarro e divelto due gelsi, è andata a finire in un fosso. Il Bellotti però, urtato ugualmente e violentemente gettato a terra, veniva raccolto gravemente ferito e trasportato all'ospedale moriva. Anche i coniugi svizzeri hanno riportato serie ferite.

Cadavere orrendamente sfracellato in un torrente

Cannobio, 1° agosto, pom.

Nella frazione Bugliaga di Val Devero veniva rinvenuto sul greto di un torrente, orribilmente sfracellato, il cadavere di Paolo Volpara, che vi era caduto scivolando sul sentiero che si snoda sulla montagna ad un centinaio di metri d'altezza. Il cadavere è stato scorto da alcuni pastori che eran scesi a valle per abbeverare il gregge.

Ha un piede stritolato dalla trebbiatrice

Cuneo, 1° agosto, pom.

Vittima d'un grave incidente, è rimasto l'operaio Marco Bosisio di Bartolomeo. Mentre si trovava su una trebbiatrice nella cascina Oliva, in località Sanità di Savigliano, chinatosi per prendere da bere scivolava col piede sinistro, rimanendo impigliato negl'ingranaggi della macchina. A stento liberato dalla terribile posizione, veniva portato all'Ospedale dove doveva subire l'amputazione del piede.

40 CAPRE SFRACELLATE SALTANDO DA UNA ROCCIA

Lucerna, 1° agosto, pom.

Un gruppo di una quarantina di capre hanno trovato la morte all'alpe Spitzenstein, nella valle Muota in Canton Svitto, in seguito alla caduta da una roccia di circa 70-80 metri di altezza. Si crede che le povere bestie siano state spaventate da un cane o da un colpo di tuono mentre stavano brulicando sulle roccie. Quasi la totalità della loro carne è inutilizzabile; la perdita è di 2000 franchi e colpisce quattro proprietari di cui uno solo aveva assicurato il bestiame.

Inutile sparatoria notturna

Alessandria, 1° agosto, pom.

Questa notte una violenta serrata sparatoria ha messo in allarme il vicino paese di San Michele. Gli spari provenivano dalla cascina del contadino Guido Castelli. Alcuni militi raggiungevano rapidamente la cascina, sulla cui porta era il proprietario che, armato di rivoltella, sbarrava gli occhi nell'oscurità. Disarmato l'uomo, che non sembrava invero dall'aspetto molto a posto, questi narrava come essendosi svegliato nel cuore della notte avesse creduto di sentire dei rumori sospetti nel cortile della propria cascina. Armatosi di rivoltella, egli allora si recava a vedere di cosa si trattava e, parendogli di vedere un'ombra bianca aggirarsi nelle tenebre, la faceva segno ai ripetuti colpi di rivoltella che avevano svegliato tutto il paese. Sembra però che sia i rumori, si l'ombra vagante nella notte siano dovuti semplicemente alla eccitata fantasia del Castelli.

TRE CASCINE IN FIAMME

Alessandria, 1° agosto, pom.

A San Salvatore Monferrato un incendio, divampando improvviso nella cascina dell'agricoltore Modesto Pistone, si propagava a quelle di due suoi vicini. Le fiamme, domate infine da alcuni volenterosi accorsi sul luogo del sinistro, hanno causato danni valutabili a quindicimila lire.

Chi nasce domani...

... 2 agosto, si trova sotto le seguenti configurazioni: Sole in parallelo con Urano; Luna in sestile con Saturno, in parallelo con Urano e Nettuno e in semi-sestile con Giove.

Poichè il Sole si trova quasi a eguale distanza tra un buono e un cattivo aspetto di Urano, il suo parallelo con questo pianeta avrà effetti al tempo stesso propizi e contraddittori. Da un lato favorirà nei nati di domani lo spirito inventivo, l'audacia della concezione e il dinamismo personale; dall'altro, determinerà frequenti stati di nervosismo impulsivo. Comunque, in entrambi i casi, questa configurazione produce un accrescimento di vitalità; il suo influsso sarà ciclico nel destino di questi soggetti, vale a dire che esso si farà sentire con maggior intensità nei giorni in cui abbia luogo una configurazione uraniana supplementare.

I nati del mattino, posti sotto la buona irradiazione saturniana volgeranno le proprie energie verso scopi elevati e non concepiranno nulla che non sia profondo e lungamente ponderato. Questi soggetti prediligeranno la compagnia di persone d'esperienza, le letture serie, i lavori di grande respiro. Ameranno la natura e avranno, sviluppatissimo, il senso del bello. I due buoni aspetti di Luna con Giove e Nettuno agiranno specialmente sui nati della sera e delle prime ore della notte: essi uniranno a una mente originale e ad una potente fantasia anche un utile senso del concreto e uno spirito affaristico. Successo sociale. Denaro.

Le donne saranno lavoratrici accanite e provviste di una volontà di ferro. Sono intelligenti e piene d'iniziativa; ma riescono sempre oltre le loro stesse possibilità per la tenacia con cui vogliono ciò che si sono prefisse di raggiungere. Non mancheranno di diplomazia, nè di senso degli affari. E potranno concedersi anche ogni escursione nei paesi dello spirito. Eccellente matrimonio.

TOTEM

L'OROSCOPO

Notte riposante e benefica che permetterà di ricuperare forze vitali. Il mattino sarà favorevole ai lavori di concentrazione e di ricerca, agli esperimenti chimici, agli studi biologici e, in generale, a tutto ciò che richiede uno sforzo solitario. Buon momento anche per i finanzieri, gli agricoltori, gli ecclesiastici, i medici d'ospedale. Questi influssi si prolungano fino a sera, accentuando l'attività e l'ispirazione nel campo letterario e scientifico.

Alla Radio stasera

1° PROGRAMMA (TORINO III - Dalle 21)

17,15: Concerto del soprano Pina Esca e del baritono Virgilio Stocco: 1. a) Mozart: «Nozze di Figaro», b) Cilea: «Adriana Lecouvreur»; 2. Giordano: «Andrea Chénier»; 3. a) Wagner: «Tannhäuser», b) Mascagni: «Cavalleria rusticana»; 4. a) Verdi: «Il trovatore», b) Massenet: «Erodiade»; 5. Verdi: «La forza del destino».

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: Dischi: 1. Marchetti: «Idea fissa»; 2. Bianco-Valabrega: «La bambina del terzo piano» (Otello Boccaccini); 3. Castagnoli: «Folletto»; 4. Vasin-Martelli-Neri: «Ohili-ohili-ohili ohilà» (Gilberto Mazzi); 5. Taraffo: «Lorenzita»; 6. Raimondo-Natili: «La canzone del vetturale» (Otello Boccaccini); 7. Rober: «La bella Nina»; 8. Marf-Mascheroni: «Morettina» (Gilberto Mazzi); 9. Dax: «La bottega dei giocattoli»; 10: Emoli-Sopranzi: «Quando suono il mandolino» (Giacomo Osella); 11. Filippini-Morbelli: «Bob» (Nunzio Filogamo).

2° PROGRAMMA (TORINO I)

17,15: Concerto della pianista Miriam Donadoni: 1. Zipoli: «Largo»; 2. Pescetti: «Allegretto»; 3. Frescobaldi-Respighi: «Passacaglia»; 4. Clementi: «Sonata in sol minore» (Didone abbandonata): a) Introduzione, b) Allegro con espressione, c) Adagio dolente, d) Allegro agitato e con disperazione; 5. Montani: «Fantasia».

20,30 (escluse MI I-RO 2): Dischi di musica varia: 1. Escobar: «Blues» dalla suite ritmica; 2. Kaltoff: «Bolle di sapone»; 3. De Micheli: «Serenata alla luna»; 4. Von Westerhout: «Ronda d'amore»; 5. Mc. Hugh: «Il primo amore»; 6. Serra: «Mercato abissino»; 7. G. Strauss: «Sangue viennese», valzer.

21 —: Dall'Arena di Verona: «Tosca». Melodramma in tre atti. Musica di Giacomo Puccini. - Negli intervalli: Dizionarietto tascabile - Giornale radio - Dopo l'opera: **Musica da ballo** (fino alle 24).

3° PROGRAMMA (TORINO II)

19 —: Orchestrina del Dopolavoro «Ugo Del Fiume» di Firenze diretta dal M° Mario Dell'Omodarme: 1. Ancillotti-Pavan: «Belle fiorentine»; 2. Genovese: «Piccola bambola»; 3. Allegra: «Mattinata fiorentina»; 4. Dell'Omodarme: «La festa del grillo alle Cascine di Firenze»; 5. Marius-Chiappo: «Bé... é... é»; 6. Ancillotti-Pavan: «Città del fiore»; 7. Marius-Chiappo: «Coccodè»; 8. «Canti popolari» (riduzione Dell'Omodarme): a) Stornelli toscani, b) La bella alla finestra.

19,30: Dischi di musica da camera: 1. Bach: «Fantasia cromatica e fuga»; 2. Beethoven: «Adagio», dal «Trio in si bemolle maggiore»; 3. Chopin: «Gran valzer», op. 42; 4. Elgar: «Saluto d'amore»; 5. Debussy: «La cattedrale sommersa».

20,30: L'usignolo. Scena musicale di Renato della Maggiora.

21,20: Musiche brillanti, dirette dal M° Cesare Gallino: 1. Auber: «Il domino nero», sinfonia dell'opera; 2. Brogi: «Arietta all'antica»; 3. D'Ambrosio: «Romanza»; 4. Godard: «Marcia degli Highlanders»; 5. Tirindelli: «La gioia mista alle lacrime»; 6. Suppé: «La dama di picche», sinfonia dell'operetta.

22 —: Musica da ballo.

22,30-24 (Firenze I, Napoli I): **Musica da ballo** - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

20 —: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.

20,30 (Na II): **Vedi Secondo Programma.**
20,30 (RO I-BO) **Radio Verdad italo-spagnola.**
20,45: Notiziario.
21 —: Canzoni e ritmi, orchestrina moderna diretta dal M° S. Seracini.
21,30: La loro carità, un atto di Francesco Rosso.
22,10: Concerto del pianista Germano Arnaldi: 1. Beethoven: «Sonata in mi maggiore»; 2. De Angelis-Valentini: «Toccata»; 3. Masetti: «Omaggio a Schumann»; 4. Arnaldi: «Arabesco»; 5. Busoni: «Moto perpetuo» ecc.
23 —: Giornale radio.
23,15-24: Musica da ballo.

ONDE CORTE

20,15: Daventry (m. 16,86; 19,60; 25,53; 30,96; 31,32; 49,59): «Aotearoa», programma in commemorazione del centenario della Nuova Zelanda.
0,15: Zeesen (m. 19,74; 25,45; 25,49): Serenate d'estate.

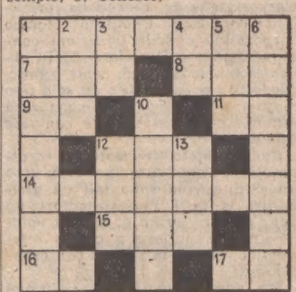
BANDE, MUSICA LEGGERA,
20,—: Hilversum I: Musica teatrale italiana.
20,15: Koenigswusterhausen: Musica varia.
20,30: Strasburgo: Concerto di una banda militare.
20,30: Stazioni svizzere: Musica popolare.
23,—: Budapest: Concerto di musica tzigana.

MUSICA DA BALLO
20,15: Berlino; 22,50: Hilversum I; 23,—: Koenigsberg, Parigi P.P.; 23,10: Copenaghen: Londra Regionale;

Concorso Giochi a premio

Parole crociate (4

Orizzontali: 1 Quanto avanziamo da altri; 7 Cosa latina; 8 Fiume francese; 9 Lamento; 11 Dice Como; 12 Pubblico esercizio; 14 Antico nome del Po; 15 Una affermazione... prolungata; 16 Esempio; 17 Conosco.



Verticali: 1 La bocca del vulcano; 2 Colpevoli; 3 A metà del mese; 4 Affermazione d'oltre Alpe; 5 Movimento nervoso; 6 Senza profumo; 10 Monastero di frati; 12 Ripetizione; 13 I raggi del poeta.

Il primo numero estratto al Lotto per la ruota di Torino sabato 5 agosto è

(4)

Cognome e nome del concorrente:

Indirizzo:

Inviate insieme al giuoco questo tagliando compilato; vincerà il premio quotidiano di 25 lire chi avendo risolto esattamente il giuoco si sarà avvicinato di più nell'indicare il numero estratto al Lotto.

Crittografia mnemonica

(2 - 7 - 2 - 5)

OSSO ORIGINALE

Dott. Morfina.

Spiegazione del gioco precedente: IDOLO = L'ODIO

Una fase del combattimento svoltosi ieri sera a Milano nel quale Casadei battendo Alessandrini si assicurava il titolo italiano dei medi.

ULTIMISSIME DALL'ITALIANO

Un complotto dell'esercito repubblicano irlandese contro l'arsenale di Woolwich

Londra, 1° agosto, pom.

« Scotland Yard » ha ricevuto notizia di un complotto dell'Esercito repubblicano irlandese per assalire l'arsenale di Woolwich. Una guardia di 150 soldati di artiglieria è stata disposta intorno all'arsenale.

LE SOCIETA' INGLESI DI ASSICURAZIONE decidono di nulla pagare per gli incendi provocati dai terroristi

Londra, 1° agosto, pom.

Le Società britanniche di assicurazione hanno deciso di non sborsare nemmeno un penny per i danni causati dagli incendi che scoppiano in conseguenza degli attentati terroristici dell'Armata repubblicana irlandese, a meno che la magistratura non intervenga per stabilire diversamente.

Le polizze di assicurazione contro i danni degli incendi, secondo un accordo intervenuto nel 1937 tra il Lloyd ed altre cinque grandi Compagnie assicuratrici contro gli incendi, non comprendono i rischi derivanti da guerre, rivoluzioni o da altri atti compiuti da « nemici del Re ». La magistratura deve ora decidere se gli affiliati all'I.R.A. siano o no nemici del Re, cioè se i reati da essi commessi devono essere considerati di natura politica.

Le Compagnie sostengono la tesi affermativa, ma se si tiene conto dell'esito dei processi finora svoltisi a carico di terroristi irlandesi, questi non sarebbero che delinquenti comuni, perchè come tali sono stati condannati.

Un Corpo militare cèco sarà costituito nel Protettorato di Boemia e Moravia

Berlino, 1° agosto, pom.

In occasione della creazione del Protettorato di Boemia e Moravia il Führer dette il permesso che venisse costituito un Corpo militare ceco adibito al mantenimento della sicurezza e dell'ordine nel territorio.

Il problema è stato studiato nei minimi dettagli e quanto prima sarà pubblicata un'ordinanza del Governo del Protettorato. Questa truppa ceca per la sicurezza e l'ordine del Protettorato dipenderà direttamente dal Protettore, mentre farà parte delle facoltà del Primo Ministro dirigere e controllare gli affari amministrativi di questo Corpo militare.

Il comandante tecnico della nuova truppa sarà un generale ispettore il quale avrà sede a Praga e da cui dipenderanno gli ispettori di Praga di Brunn e di Königsgraetz. Da questi ispettori dipenderanno dei battaglioni così detti misti che avranno la loro residenza in varie guarnigioni del Protettorato. Gli appartenenti alla nuova truppa dovranno essere soltanto di nazionalità ceca e saranno scelti fra gli appartenenti all'antico esercito ceco-slovacco. Saranno ad essi aggiunti dei volontari giudicati idonei da speciali commissioni i quali dovranno però impegnarsi a compiere venticinque anni di servizio. Il nuovo Corpo militare ceco si comporrà di 7000 uomini e 280 ufficiali.

Anche il Governo di Malta bussa denari a Londra

Malta, 1° agosto, pom.

Il Governatore inaugurando il nuovo Consiglio del Governo ha parlato delle responsabilità che incombono sui componenti il Consiglio, rilevando che Malta è un anello vitale delle comunicazioni dell'Impero. Ha poi affermata la necessità di aumentare considerevolmente il gravame fiscale.

Lord Strickland, capo della maggioranza eletta, ha suggerito che il Governo maltese chieda un prestito a Londra.

IL TRAGICO BILANCIO della situazione palestinese

145 morti nel mese di luglio

Gerusalemme, 1° agosto, pom.

Durante il mese di luglio 145 persone sono rimaste uccise o ferite in Palestina, tra le quali 31 arabi, 9 attivisti, 7 ebrei ed un inglese; 70 arabi, 6 attivisti, 13 ebrei, 7 inglesi e un armeno sono rimasti feriti; 15 arabi sono stati condannati a morte e 3 all'ergastolo; 9 arabi sono stati giustiziati. Due studenti dell'Università ebraica di Gerusalemme sono stati condannati a 4 anni di prigione per detenzione di esplosivi.

L'Egitto aderisce all'accordo anglo-turco?

Il Cairo, 1° agosto, pom.

Il settimanale *Choola* dichiara che durante la sua visita ad Ankara, il Ministro degli Esteri d'Egitto, Yehia Pascià, ha preparato l'adesione dell'Egitto all'accordo anglo-turco.

Lo stesso giornale afferma che l'Inghilterra ha installato il suo quartiere generale per l'est-medio a Suez.

L'autorità di questo quartiere generale si estende alla Palestina, alla Turchia, all'Irak, alla Siria ed al Sudan.

Le trattative con Mosca cominciano a urtare... il sistema nervoso

Istanbul, 1° agosto, pom.

Il giornale *Yenisab*, continuando ad occuparsi delle trattative con Mosca, afferma che esse cominciano ad urtare il sistema nervoso. In merito particolarmente al mancato accordo sulla questione dell'aggressione indiretta il giornale dice che ciò lascia supporre ancora un prolungarsi delle discussioni.

Si dichiara priva di fondamento la notizia da Istanbul, pubblicata dal giornale inglese *Daily Herald*, secondo la quale una Conferenza di Capi degli Stati balcanici dovrebbe aver luogo prossimamente.

Secondo il *Cuemhuriyet*, l'ammiraglio Communghan, comandante della flotta inglese del Mediterraneo, arriverà ad Istanbul domani mattina a bordo della corazzata *Warspite*. In omaggio al recente accordo anglo-turco, si troveranno a rendere gli onori all'ammiraglio inglese l'incrociatore *Yavuz* (ex *Goeben*) ed una flottiglia di torpediniere. Il comandante della flotta turca, ammiraglio Chkru, recherà all'ammiraglio inglese il saluto della Turchia.

La Turchia ha ordinato all'Inghilterra dieci navi da guerra e precisamente quattro sottomarini, quattro cacciatorpediniere, due navi posamine. I primi ad essere consegnati dai cantieri inglesi saranno i quattro sommergibili.

LITUANIA E U.R.S.S. riallacceranno relazioni commerciali

Kaunas, 1° agosto, pom.

Dopo un intervallo di tre anni è stato nominato un nuovo addetto commerciale della U.R.S.S. a Kaunas. Il nuovo addetto certo Jepanov è già giunto nella capitale lituana. Si dice che giungerà quanto prima anche un nuovo plenipotenziario della U.R.S.S. al posto di Krapivinzeb richiamato a Mosca fin da due anni or sono.

Trattative per la stipulazione di un nuovo accordo commerciale lituano-russo si inizieranno in autunno a Kaunas.

CENSURA PER LA STAMPA E I FILMI IN SPAGNA

Burgos, 1° agosto, pom.

Il *Bollettino ufficiale dello Stato* pubblica un'ordinanza del Ministero degli Interni che istituisce una sezione della censura dipendente dalla direzione nazionale della propaganda. Tale sezione comprenderà la censura delle pubblicazioni non periodiche e di quelle periodiche che non cadono sotto la giurisdizione del Servizio nazionale della stampa, e inoltre delle opere teatrali, degli argomenti delle pellicole e delle opere musicali.

(Radio Stefani)

L'Ambasciatore argentino a Madrid

Buenos Aires, 1° agosto

(U.P.) Da fonte vicina al Ministero degli Esteri, si apprende che il Governo inviterà il dott. Josè Arce, exdeputato, professore onorario dell'Istituto Robio di Madrid ed ex-professore di chirurgia all'Università di Buenos Aires, ad accettare la nomina ad Ambasciatore a Madrid.

Il dott. Arce, che è membro del Partito democratico nazionale, non si interessa di politica da qualche tempo.

Le operazioni militari nipponiche vigorosamente riprese lungo la ferrovia Pechino - Hankao

Sciangai, 1° agosto

(U.P.) *Dopo una sosta di alcune settimane, dovuta soprattutto alle piogge torrenziali e conseguente allagamento di vaste zone, le operazioni militari sono state riprese vigorosamente dai giapponesi lungo la ferrovia Pekino-Hankao.*

Da Chung King informano che ieri sera l'aviazione giapponese ha bombardato due volte quella città causando incendi. Un primo gruppo di 18 apparecchi appariva nel cielo della Capitale di Ciang Kai Scek alle 21,40, un'ora dopo un'altra ventina di aeroplani faceva una seconda incursione. Il primo bombardamento prese di mira i quartieri a sud del fiume Yang Tze dove sono anche delle proprietà inglesi e americane: la seconda incursione ha invece evitato gli edifici e parecchie bombe sono cadute sugli approdi delle navi traghetto. Durante le incursioni le batterie della difesa antiaerea hanno aperto il fuoco, a quanto pare senza efficacia.

Informano da Pechino che numerosi ricchi mercanti del Manciukuò si trasferiscono nella Cina del Nord per tema che possa scoppiare un conflitto con la Russia. Nella Cina del Nord continuano le manifestazioni antibritanniche.

Si ha da Tokio che una nuova dimostrazione antibritannica si è svolta ieri. Durante la manifestazione hanno preso la parola i rappresentanti delle Filippine, dell'Indocina, delle Indie, della Turchia, della Mongolia, del Siam e del Governo provvisorio di Cina.

Il Sottocomitato designato dai negoziatori anglo-giapponesi per esaminare la questione della consegna dell'argento cinese depositato nelle Banche della Concessione britannica di Tien Tsin, si è riunito a Tokio stamane dalle ore 10 alle ore 12. La riunione verrà ripresa alle ore 14,30.

Violento nubifragio nella regione di Tokio

Tokio, 1° agosto

Violenti uragani, che in qualche settore hanno assunto la forza di un vero nubifragio, si sono abbattuti su una larga area del Giappone il cui centro è Tokio. Il traffico della capitale è rimasto paralizzato; in seguito alla caduta di alcuni fulmini sulle cabine elettriche automatiche si è dovuto sospendere il traffico su due linee ferroviarie metropolitane. Uno stabilimento industriale nella zona di Tokio è stato distrutto da un incendio provocato da un fulmine. Circa 600 case sono state allagate.

Rompighiaccio sovietico bloccato dai ghiacci

Murmasky, 1° agosto, pom.

Una fittissima nebbia si è abbassata nuovamente sulla zona polare nella quale si trova bloccato dai ghiacci il rompighiaccio sovietico « Sedov ». Anche per questa estate il « Sedov » non potrà essere liberato dalla morsa dei ghiacci.

Numerosi vapori norvegesi e britannici nella morsa dei ghiacci

Arcangelo, 1° agosto, pom.

Da bordo del rompighiaccio sovietico *Jossif Stalin* si marconigrafa che nelle vicinanze di Jurgoski-Sciar nel Mare Glaciale polare numerosi piroscafi commerciali norvegesi e inglesi attendono l'arrivo del rompighiaccio per potere continuare il viaggio.

Più fitti ancora sono i ghiacci presso le isole Gheibert, mentre la zona settentrionale del canale Vilkizki e quella centrale del mare di Kara sono completamente ghiacciate.

Il catastrofico scoppio nel porto di Algeri fu un atto di rappresaglia

Il Sindacato dei portuali non sarebbe estraneo all'attentato - I morti saliti finora a 25

Algeri, 1° agosto, pom.

Sulle cause vere che hanno determinato la catastrofica esplosione nel porto e le cui vittime ascendono sino ad oggi a 25 morti oltre gli scomparsi ed a una cinquantina di feriti comincia a correre con qualche insistenza la voce che il sinistro debba attribuirsi molto verosimilmente ad una rappresaglia per la requisizione ufficiale del porto di Algeri stabilita dalla prefettura locale alla vigilia della catastrofe.

La requisizione ufficiale come si ricorda era stata provocata da un ultimatum al Governo da parte del Sindacato degli operai portuali, i quali avevano minacciato di proclamare lo sciopero generale ove le loro esigenze non fossero state integralmente accettate.

I TREMENDI INCENDI nelle campagne marocchine dovuti ai nazionalisti?

Altri gravi incidenti nelle campagne con enormi danni al raccolto

Casablanca, 1° agosto, pom.

L'opera devastatrice del fuoco, che nelle più ricche regioni del Marocco francese ha in meno di un mese distrutte migliaia di ettari di messi, già pronte per la trebbiatura, e fiorenti fattorie appartenenti integralmente ad indigeni, continua a serpeggiare qua e là, attaccando ora anche qualche centro urbano.

Difatti a Saffi un incendio di origine misteriosa distruggeva in pochi minuti un motopeschereccio, facendo vittime umane e ponendo in serio pericolo l'intero complesso dei galleggianti nel porto. Nei pressi di Rabat è stato rinvenuto un trattore sul ciglio della strada con i suoi conducenti carbonizzati in seguito allo scoppio del serbatoio della benzina. Quasi contemporaneamente in una piccola fattoria indigena nella medesima regione il fuoco si è propagato improvvisamente durante la notte, facendo altre vittime umane.

In seguito a tali sinistri, che qualche voce attribuisce a reazioni di nazionalisti locali contro capi o aggruppamenti troppo ligi al Governo francese, le popolazioni cominciano ad essere vivamente allarmate e soggette a viva apprensione.

I fulmini se la prendono coi palloni frenati della difesa di Londra

Londra, 1° agosto, pom.

Un pallone frenato, facente parte di un sistema di sbarramento aereo, è stato colpito dal fulmine incendiandosi. Il pallone è precipitato sull'aeroporto di Cardington. Un altro pallone è caduto su una casa spezzando numerose linee telefoniche. Nello spazio di due settimane cinque palloni frenati sono stati colpiti dal fulmine.

Rinforzi inglesi a Singapore

Singapore, 1° agosto

Un comunicato ufficiale annunzia che la guarnigione della piazzaforte sarà rafforzata nei prossimi giorni con l'arrivo dall'India di aliquote di truppa.

Tutta l'Olanda attende l'erede al Trono

Amsterdam, 1° agosto, pom.

(G.) Tutta l'Olanda, da qualche giorno a questa parte, è nuovamente in ansiosa e trepida attesa per il secondo lieto evento nella Casa reale, il quale, stando al calcolo degli ostetrici dovrebbe avvenire nella prima quindicina di agosto. Mancando quindi solo quattordici giorni o meno alla data presumibile, ci si può immaginare, quali e quanto siano l'interesse e l'entusiasmo dell'intero popolo, che indubbiamente aspetta questa volta di sentir i centoun colpo di cannone che annunzieranno la nascita di un principe, del futuro Re d'Olanda, che segnerebbe la fine di una tradizione, che ormai si sussegue da tre generazioni. A Soestdijk, dove risiedono i Principi migliaia di auto, motociclisti, ciclisti e pedoni sono sfilati davanti al palazzo reale con la segreta speranza di vedere la Principessa con qualcuno dei familiari.

Vapore per la Norvegia felicemente varato nei Cantieri del Quarnaro

Fiume, 1° agosto, pom.

E' stata felicemente varata nei cantieri navali del Quarnaro una nave da carico costruita per la Marina mercantile norvegese.

NUOVA « DIRETTISSIMA » PER LA PUNTA IDEALE tracciata da rocciatori trentini

Trento, 1° agosto, pom.

Un'audace prima ascensione è stata compiuta dai rocciatori Gino Pisoni (capo cordata), dott. Marcello Piiati e Matteo Armani, soci della Società Alpinistica Tridentina, sullo spigolo sud della Punta Ideale (metri 2946) nelle Dolomiti di Brenta.

Questa nuova via per la sua ubicazione si può ora chiamare senz'altro la direttissima della Punta Ideale. I tre rocciatori hanno impiegato quattro ore a superare gli strapiombi dell'impervia parete, che presentava difficoltà di quarto grado con passaggi al quinto.

TRAGICO EQUIVOCO SU UNA STRADA MILITARE DELLA VENEZIA GIULIA

Trieste, 1° agosto, pom.

Un tragico equivoco è avvenuto ieri sera nei pressi del confine di Montenero d'Idria: un'auto, nella quale si trovavano alcuni ufficiali, aveva imboccata per errore una strada militare, chiusa al traffico, quando al passaggio di un posto vietato due sentinelle hanno intimato l'*alt*. Per una fatalità l'ordine non fu sentito e la macchina proseguì nella sua corsa. Allora le sentinelle spararono, ferendo mortalmente una delle persone che si trovavano sulla vettura.

La complicata avventura di un'ora d'amore conclusa all'ospedale

Milano, 1° agosto, pom.

L'impiegato Santino Pasqua, di 30 anni, da Suna (Pallanza) abitante nella nostra città in via Sammartini 57 s'era accompagnato una sera del mese scorso con certa Pia Gori, di 47 anni, da Arezzo qui senza fissa dimora. Il ricordo di quella serata rimase poi spiacevolmente impresso nella memoria del Pasqua; così spiacevolmente che ieri sera incontrata la donna la seguì e fingendosi lieto del caso che ancora li riuniva le offerse di passare qualche ora in sua compagnia.

La donna accettò e i due si recarono in via Mercato 26 presso una affittacamere. Una volta là però il Pasqua da galante divenne furioso, fece alla donna una violenta scenata e afferrato un martello la percosse al capo; poi impaurito dalle grida della disgraziata e dal rumore degli accorrenti scavalcata la finestra si lasciava scivolare lungo una conduttura nel cortile della casa. Ma data l'altezza (un secondo piano) la manovra non riuscì del tutto. Ad un certo punto perduta la presa l'uomo cadde a terra ferendosi.

Prima la Gori poi il Pasqua si recarono all'ospedale per farsi medicare. La donna narrò di essere stata aggredita verso le due e mezza del mattino da uno sconosciuto ma la coincidenza del duplice ferimento e le imbarazzate versioni dei due feriti insospettirono il funzionario di turno che riuscì a far confessare la verità al Pasqua, il quale è ora piantonato.

Convegni sindacali a Torino delle categorie dell'abbigliamento per l'inaugurazione del Palazzo della Moda

Roma, 1° agosto, pom.

L'Ente nazionale della Moda ha rivolto alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria e del commercio un invito perchè in occasione dell'inaugurazione del Palazzo della Moda, che avrà luogo in Torino nel prossimo ottobre, si svolgano in quella città dei Raduni e dei Convegni nazionali delle categorie sindacali dell'abbigliamento. Ciò servirà a dare maggiore interessamento e successo alle grandi manifestazioni che Torino darà in quel periodo, manifestazioni che, ancora una volta, diranno a quale grado altissimo di realizzazione autarchica è giunto l'abbigliamento italiano.

Treni speciali e riduzioni per la Fiera del Levante

Bari, 1° agosto, pom.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso l'istituzione di numerosi treni speciali sui percorsi Torino-Roma-Bari-Milano-Bologna-Bari e Palermo-Messina-Taranto-Bari da effettuarsi quasi giornalmente durante il periodo di apertura della Fiera del Levante, nel prossimo settembre, e la riduzione concessa per tali treni, particolarmente utili agli uomini d'affari, è del 70 % sulla tariffa ordinaria differenziale. Agli itinerari indicati possono affluire con la riduzione del 50 % i viaggiatori provenienti da qualsiasi stazione.

Altri 2500 bimbi albanesi alle Colonie del Partito

Festose accoglienze a Brindisi

Brindisi, 1° agosto, pom.

Ricevuti dalle principali autorità e gerarchie locali e da una entusiastica manifestazione di simpatia popolare, sono giunti a Brindisi con il piroscafo *Liguria*, proveniente da Valona, 1275 bambini e 1225 bambine che costituiscono il secondo scaglione di 2500 figli del popolo albanese chiamati in Italia per beneficiare dell'assistenza climatica presso le colonie estive del Partito. I piccoli sono stati accompagnati dal vice Segretario del Partito Fascista Albanese, dal Segretario federale di Tirana, da rappresentanti della Federazione fascista di Brindisi, da numerose vigilatrici di colonia e dagli interpreti. Primi a sbarcare sono stati i maschietti; le bambine lascieranno la nave nella mattinata di domani A bordo di rimorchiatori della Regia Marina, tra rinnovate acclamazioni al Duce, i ragazzi hanno raggiunto la località di Materdomini dove si procede alla loro completa vestizione sotto la personale direzione del Federale. E' particolarmente viva la gioia degli ospiti che indossano con orgoglio la divisa di Balilla. Alla confezione degli indumenti e alla preparazione degli approvvigionamenti hanno provveduto, tramite il Comando federale, il Fascio femminile, le Giovani fasciste e le operaie lavoranti a domicilio. Questa sera, con treni speciali, i piccoli schipetari lasceranno Brindisi per raggiungere le rispettive colonie di destinazione.

Gli accademisti di Livorno accolti festosamente a Valona

Valona, 1° agosto, pom.

Sono qui giunte le regie navi-scuola *Vespucci*, *Colombo* e *San Giorgio*. Dopo il rituale scambio di visite da parte del comando delle navi e delle autorità politiche e militari cittadine, gli allievi dell'Accademia navale sono scesi a terra, festosamente accolti dalla popolazione. Al Municipio ha avuto luogo un brillante ricevimento in onore degli ufficiali e degli allievi che hanno poi partecipato ad un altro ricevimento nella sede provinciale della Luogotenenza generale.

UN APPOSITO CONTRATTO PER IL PERSONALE DEGLI ENTI MARITTIMI RICHIAMATO ALLE ARMI

Roma, 1° agosto, pom.

Poichè le trattative con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale non sono state ancora portate a compimento per ciò che riguarda il trattamento da corrispondere al personale di Stato Maggiore, agli impiegati amministrativi e ai marconisti delle Società di Navigazione richiamati alle armi, le competenti organizzazioni sindacali — informa la *Radio Nazionale Italiana* — hanno provveduto alla stipulazione di un apposito contratto collettivo.

Con tale contratto è stato convenuto di estendere a detto personale richiamato alle armi oppure arruolatosi volontariamente dopo il primo febbraio 1939, lo stesso trattamento previsto per i richiami per motivi di carattere eccezionale già applicato per le esigenze delle operazioni in Africa Orientale Italiana.

Presso il Ministero delle Comunicazioni sono intanto in corso i provvedimenti analoghi relativi al personale di Stato Maggiore e di bassa forza delle linee di preminente interesse nazionale e sovvenzionate, mentre le competenti organizzazioni sindacali perfezioneranno entro brevissimo tempo l'accordo concernente il personale amministrativo delle Società esercenti linee di preminente interesse nazionale.

LA MEDAGLIA D'ARGENTO A UN EROICO CAPPELLANO LEGIONARIO IN SPAGNA

Trento, 1° agosto, pom.

Lo squadrista don Alberto Paissai di Trento che dai campi della Somalia dove era accorso volontario a portare la sua opera, il suo entusiasmo e la sua fede di sacerdote e di fascista, passò poi all'insanguinata terra di Spagna, è stato decorato sul campo dal generale Gambara di medaglia d'argento al valore militare con la seguente motivazione:

« Irredento della grande guerra, cappellano militare di una grande Unità, già distintosi nella battaglia dell'Ebro, ha prodigato generosamente la sua opera di sacerdote e di soldato anche in quella di Catalogna. In una cruenta e difficile giornata accorse nel combattimento fra i reparti più provati, rimaneva per tutta la durata dell'azione eretto tra il fuoco a rincuorare e benedire i legionari lanciati in reiterati attacchi. Magnifico esempio di spirito di sacrificio, di assoluta dedizione al dovere e di profondi sentimenti di carità cristiana. *Battaglia di Catalogna*, 23 dicembre 1938-XVII-9 febbraio 1939-XVII».

SPENDE DUEMILA LIRE E POI SIMULA UN FURTO

Alessandria, 1° agosto, pom.

La settimana scorsa l'agricoltore Dacasto Tomaso, di Nizza Monferrato, denunciava la scomparsa da un cassetto del tavolino da notte della propria camera di duemila lire in biglietti di banca. Subito si recavano sul posto i carabinieri, i quali però notavano come nè il mobile nè la porta della camera avessero traccie di tentativo di scasso.

Colpiti dalla piuttosto strana constatazione i carabinieri mettevano alle strette il Dacasto e la verità non tardava a farsi strada: egli si era allegramente speso le duemila lire e quindi, non sapendo come giustificare presso i suoi famigliari la scomparsa del denaro, ricorreva alla storiella del furto. Arrestato egli è stato denunciato alla nostra autorità giudiziaria per simulazione reato e calunnia.

IL PRINCIPE DI MYSORE VISITA I MUSEI VATICANI

L'omaggio al Pantheon e al Milite Ignoto

Roma, 1° agosto, pom.

(P.) Stamane, alle 10,30, il Principe di Mysore con la famiglia si è recato a visitare i Musei e le Gallerie vaticane. Lo ha accompagnato, illustrandogli i capolavori artistici e i tesori in essi raccolti, il comm. Bartolomeo Nogara, direttore generale dei Musei. Il Principe si è intrattenuto nella Città del Vaticano fino a mezzogiorno.

Il Principe ereditario, accompagnato da alcuni membri della sua famiglia e dalle personalità del seguito, si è recato in seguito al Pantheon a rendere omaggio alle Reali tombe. All'ingresso del tempio, ove era schierata la Guardia d'onore, egli è stato ricevuto da un ufficiale superiore dell'Esercito in rappresentanza del Ministero della Guerra.

Lasciato il Pantheon, l'augusto personaggio si è portato al Milite Ignoto ove, dinanzi al sacello, ha deposto una corona rimanendo qualche istante in reverente omaggio.

Questa sera il Principe, invitato dal Governatore, assisterà allo spettacolo lirico alle Terme di Caracalla.

MOSTRA SINDACALE D'ARTE AL II CAMPO ESTIVO DELL'O. N. D. A CANAZEI

Trento, 1° agosto, pom.

Al II Campo nazionale estivo dell'Opera Dopolavoro, allestito a Canazei, è stata aperta in questi giorni una interessante Mostra d'Arte, promossa dal Sindacato interprovinciale delle Belle Arti di Lombardia e che si ripete per la seconda volta. In essa si trova il meglio dell'arte lombarda nelle sue tendenze più significative e più valide alla formazione di un ciclo della modernità italiana. Settanta e più opere di scultura e di pittura sono allineate all'aperto con gradevolissima silvestre disposizione.

LA PROCESSIONE DELLE SETTE MONTAGNE IN VALL'ANTRONA

Domodossola, 1° agosto, pom.

Oggi la popolazione di Montescheno, villaggio montano di Valle Antrona, ha compiuto la tradizionale processione dei Santi Sette Fratelli Martiri, detta comunemente dette Sette Montagne, perchè con un percorso che dura 15 ore si toccano sette monti, cantando le invocazioni lauretane.

E' tradizione le cui origini si perdono nel tempo e viene compiuta annualmente.

Rubano 15 mila lire di gioielli ma sono tosto arrestati

La Spezia, 1° agosto, pom.

Certa Giuseppina Messora, che ha una casa in via San Martino, appena entrata nel suo appartamento si accorgeva di essere stata derubata di vari gioielli per un importo di 15 mila lire. Denunciato il fatto alla Questura questa svolgeva abili indagini che permettevano di stabilire subito che autori del furto erano la ventisettenne Maria Zambelli in Podini, da Milano, suo marito ed un loro conoscente, certo Domenico Parlato, di 32 anni, abitante nella nostra città. I tre sono stati arrestati e tradotti alle carceri giudiziarie.

SALVA UN BIMBO IN PROCINTO DI ANNEGARE

Varazze, 1° agosto, pom.

Mentre l'ex-aviatore Lorenzo Bruzzone, di 47 anni, stava seduto sulla spiaggia, notava che un bimbo caduto in mare da un sandolino non tornava più a galla, e stava annegando sotto gli occhi della madre terrorizzata. Senza esitare si buttava in mare raggiungendo con poche bracciate il bimbo, già tutto immerso e lo traeva a riva con fatica. Al bimbo fu praticata la respirazione artificiale e venne messo fuori pericolo.

Ci piace ricordare che il Bruzzone il 18 luglio del 1917 prestava servizio in qualità di marinaio pilota su un idro-caccia partecipando a tutte le azioni di guerra meritandosi numerose ricompense. In una di queste, fatta in unione ad un idro francese, a 10 miglia da Venezia, questi veniva colpito dai proiettili nemici che lo abbattevano ed il pilota sottotenente Zuber rimaneva gravemente ferito. Il Bruzzone, sprezzante del pericolo, non esitava a scendere in mare e tuffarsi per due volte, rischiando coraggiosamente la vita, e liberava il sottotenente Zuber, rimasto impigliato sotto l'apparecchio, che senza il di lui intervento sarebbe annegato miseramente perchè oltre alle gravi ferite era anche inesperto nel nuoto.

DUE VITTIME DEI BAGNI NEL LAGO DI COMO

Como, 1° agosto, pom.

Il ventitreenne Amalio Olivieri, da Varese, mentre prendeva un bagno a Porlezza, colto da malore, è annegato.

Al largo di Morcote lo svizzero Riccardo Nestle, di 26 anni portiere in una pensione del luogo, mentre prendeva un bagno è annegato.

CICLISTA SCHIACCIATO dal rimorchio di un autocarro

Como, 1° agosto, pom.

Lo studente quindicenne Leonardo Bertetti, da Rebbio, scendendo in bicicletta da un viottolo laterale alla provinciale Como-Varese, andava a sbattere contro le sbarre di congiunzione con il rimorchio guidato dall'autista Alfredo Artioli di Carpi. Gettato a terra nell'urto veniva schiacciato dalle ruote del rimorchio.

Un morto e un ferito grave in un incidente stradale

Treviso, 1° agosto, pom.

A Ponzano Veneto, sulla strada Postumia, l'auto guidata da Ettore De Marchi, di anni 48, sulla quale si trovava il proprietario Giulio Marseille, di anni 84, possidente, da Selva del Montello, si scontrava stamane con un autocarro della ditta Monti di Maserada di Piave. Nel tragico scontro il Marseille rimaneva ucciso sul colpo per frattura della scatola cranica e il De Marchi veniva ricoverato all'ospedale in gravissimo stato.

Le quotazioni odierne delle Borse italiane

NELLA BORSA DI TORINO

Valore nominale	TITOLI	Cedola ultima pagata: dividendo netto	data pagamento	Chiusura precedente	Chiusura odierna
100	Rendita 3 ½ c.	1,75	1-7-39	72 475	72 40
100	Id. f. c.	1,75	1-7-39	72 50	72 50
100	Pr. Red. 3 ½ c.	1,75	1-7-39	67 40	67 40
100	Id. f. c.	1,75	1-7-39	67 50	67 50
100	Rend. 5 % 35 c.	2,50	1-7-39	90 70	90 70
100	Id. f. c.	2,50	1-7-39	90 80	90 80
100	Pr. Red. 5 % c.	2,50	1-7-39	91 90	92 20
100	Id. f. c.	2,50	1-7-39	92 —	92 20
100	Pr. Naz. 4 ½ % 15	2,25	1-7-39	98 75	— —
100	Pr. Naz. 5 % 16	2,50	1-7-39	97 50	— —
500	Ferrov. 3 % c.	5,75	1-7-39	288 —	291 —
500	I.R.I. 4 ½ c.	11,25	1-7-39	451 —	450 —
500	El. Ferr. 4 ½ c.	11,25	1-7-39	459 —	459 —
500	I.R.I. (Stet)	10 —	1-7-39	581 —	581 —
500	I.R.I. Mare 4 ½	11,25	1-7-39	449 —	449 —
500	I.R.I. Ferro 4 ½	11,25	1-7-39	461 —	462 —
500	Stipel 6 %	13,50	1-5-39	503 —	503 —
500	Torino 4 ½ c.	11,25	1-4-39	436 —	433 —
500	Id. 5 % 1933 c.	11,25	1-4-39	424 —	424 —
500	Id. 5 % 1937 c.	11,25	1-7-39	423 —	424 —
500	San Paolo 3 ½	7,875	1-4-39	407 50	407 —
500	Id. 4 % (conv.)	9 —	1-4-39	445 50	446 —
500	Migl. 4 % (conv.)	9 —	1-4-39	415 —	415 —
500	Miglior. 4 %	9 —	1-7-39	411 —	411 —
500	Miglior. 5 %	11,25	1-4-39	454 —	454 —
100	B. T. N. 1940 c.	2,50	15-5-39	99 20	98 20
100	Id. 1941	2,50	15-5-39	100 50	100 50
100	Id. 1943 VIII	2 —	15-2-39	90 20	90 20
100	Id. 1943 XII	2 —	15-12-38	90 —	90 —
100	Id. 5 % 1944	2,50	1-6-39	95 70	95 70
1000	Assicur. Gen.	175 —	1-6-39	3390 —	3390 —
350	Mediterranea	24,30	17-4-39	497 —	494 —
500	Meridionali	29,25	1-7-39	808 —	809 —
200	Nav. A. I.	19,80	18-4-39	316 —	316 —
100	Torino Nord	5,85	5-4-39	116 —	116 —
10	Italgas	0,765	1-6-39	13 40	13 425
50	Sip	3 —	3-4-39	57 50	57 75
200	Terni	12,60	24-3-39	237 —	237 50
75	P. C. E.	4,50	3-4-39	79 —	79 75
125	Valdarno	3,60	18-4-39	195 25	196 50
250	Merid. Elettr.	9,675	15-6-39	303 —	305 —
200	Edison	9,45	3-4-39	309 —	313 —
10	Unes	0,54	12-4-39	10 60	10 80
500	S.T.E.T.	11,25 a	3-7-39	606 —	606 —
100	Sesa	4,50	1-4-39	88 —	88 50
100	E. Marelli e C.	6,30	1-4-39	108 —	108 50
20	Off. Mecc. Poccardi	1,—	15-10-31	14 65	16 50
200	Fiat	18 —	15-3-39	465 —	468 —
500	Savigliano	40,50	15-4-39	780 —	781 —
190	Nebiolo	10,70	4-4-39	232 —	234 —
50	I.N.C.E.T.	4,50	3-4-39	98 —	98 —
125	Moncenisio	12,375	29-3-39	208 —	205 —
200	Ilva	12,60	11-4-39	212 —	212 —
50	Ansaldo	6,35	7-4-31	44 —	44 ⅝
276	Westinghouse	15,75	1-6-39	305 —	307 —
600	Lane Borgosesia	63 —	3-3-39	1410 —	1410 —
250	Viscosa	22,50	17-4-39	363 50	365 25
30	Valli Lanzo	3,18	24-3-39	54 25	54 50
150	Coton. Merid.	13,50	15-4-39	238 —	239 —
75	F.I.S.A.C.	3,60	15-11-38	76 —	76 50
75	Paramatti	11,25	3-4-39	187 —	187 —
75	Gilardini	5,40	1-7-39	93 50	93 50
75	C.I.R.	9,90	21-7-38	204 —	202 —
100	F.R.I.G.T.	6,30	11-4-39	137 50	137 50
100	Schiapparelli	5,40	19-4-38	71 50	70 —
100	Mira Lanza	9 —	22-5 39	195 —	195 —
100	A.N.I.C.	5,40	31-3-39	99 25	99 25
50	Rumianca	3,15	22-9-38	55 —	54 75
250	Monteponi	16,20	3-4-39	271 —	272 —
200	Talco Grafite	14,40	5-10-38	381 —	381 —
100	M. Amiata	7,20 a.	1-3-39	355 —	355 —
100	Montecatini	9 —	4-4-39	162 —	164 —
500	Acqua Potabile	12,60	3-4-39	317 —	314 —
65	Romana Zucch.	3,60	7-11-38	82 ⅝	83 —
70	Florio	10 —	1-12-29	33 50	33 50
25	Venchi-Unica	3,60	4-10-38	69 ⅜	69 75
150	Beni Stabili	8,10	1-4-39	205 —	205 —
200	Silos Genova	9 —	24-3-39	194 —	194 —
450	Risanamento	40,50	10-8-38	808 —	808 —
100	Cartiera Italiana	5,40	7-4-39	108 —	108 —
225	Cartiere Burgo	12,15	1-4-39	307 50	308 75
65	Fornaci	5 —	8-4-35	131 —	131 —

MILANO - GENOVA - TRIESTE

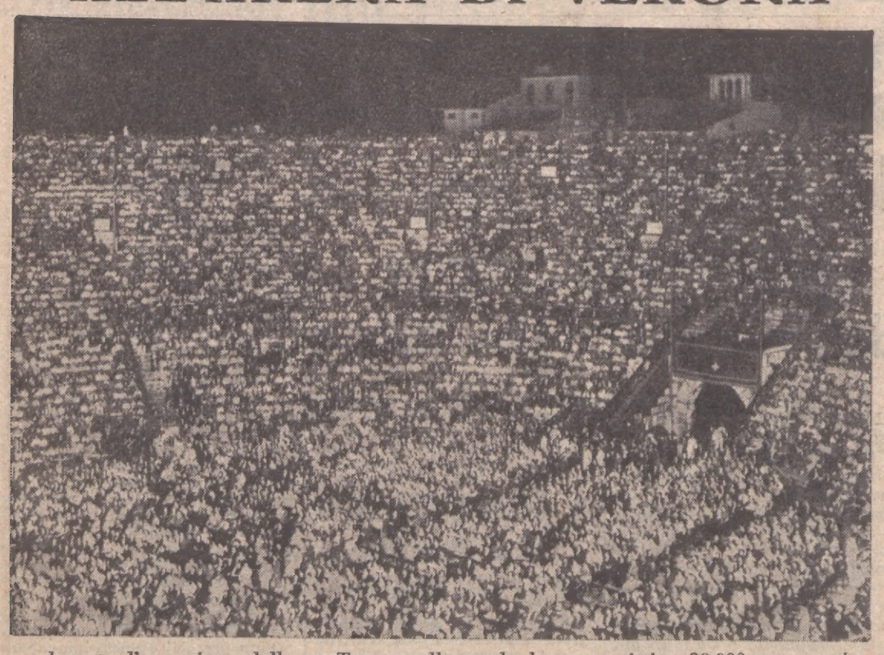
|

Anno XVII - Mercoledì 2 Agosto 1939

Gazzetta del Popolo della Sera **L'ITALIANO** Gazzetta del Popolo della Sera

Mercoledì 2 Agosto 1939 - Anno XVII

ALL'ARENA DI VERONA



durante l'esecuzione della «Tosca» alla quale hanno assistito 30.000 spettatori.

ESTREME ONORANZE

Folla di personalità e di amici ci hanno preso parte ai funerali dell'ing. Francesco Gatti, vice direttore dell'«Eiar», svoltisi stamane nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie a Torino. Il saluto della folla alla bara all'uscita dal tempio

Pronto per la lotta

è il piccolo pugilatore. Sta nell'angolo del quadrato, con l'accappatoio e un paio di guantoni grossi grossi. A giudicare dall'aspetto pacifico non sembra però in vena di... demolire nessuno

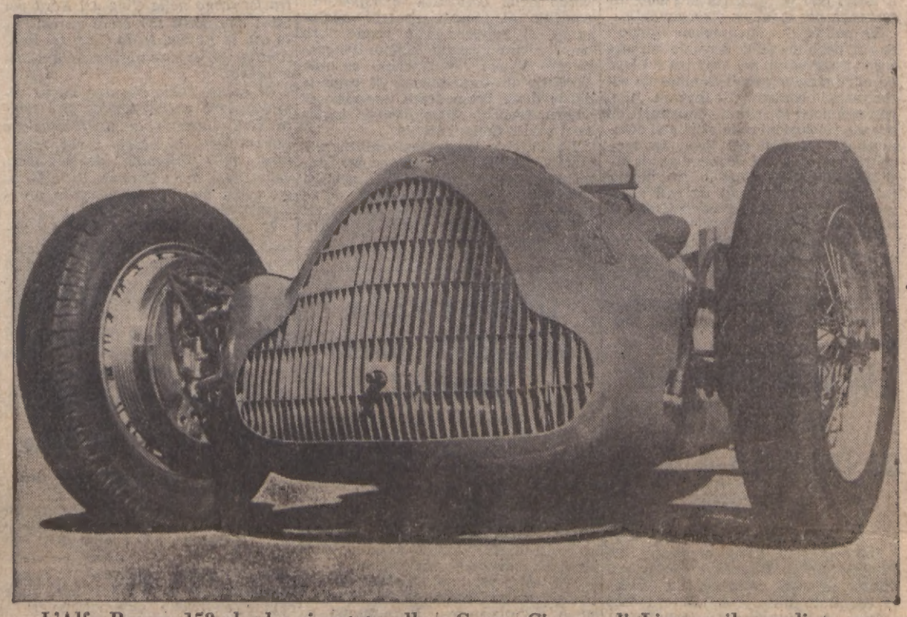
"FUORI DALL'ASIA"

E' il grido dei dimostranti giapponesi davanti alla sede del Consolato inglese di Tsingtao. Le dimostrazioni si rinnovano quotidianamente anche nei più lontani centri del Giappone e della Cina

Sportivi in vacanza

ma per poco... Si tratta del noto campione Spoldi che trascorre qualche giorno sulla spiaggia di Varazze con alcuni amici (alla sua sinistra è il «capitano» della nazionale di rugbi Re Garbagnati) prima di partire per Copenaghen ove il 18 s'incontrerà con Andersen.

Il bolide di Farina



L'Alfa Romeo 158 che ha riportato alla «Coppa Ciano» di Livorno il grandioso successo che tutta la stampa ha posto in particolare rilievo. L'interesse tecnico e sportivo della vittoria dell'Alfa Romeo a Livorno è di eccezionale importanza in quanto il corridore Farina ha migliorato con un motore di un litro e mezzo tutti i tempi stabiliti l'anno scorso dal corridore Lang su una Mercedes tre litri.

VITTORIA!

Un reparto giapponese è riuscito, dopo aspra lotta, a debellare la resistenza nemica conquistando una importante posizione.

Cercasi bandito

Ecco il procuratore generale Dewen che ha chiesto un credito di 25.000 dollari per ricompensare chi arresterà il capo dei fuori legge americani Lepke. Evidentemente nei paesi così detti democratici non si ha molta fiducia nell'opera degli agenti dell'ordine. Dewen sta esaminando, nel Museo dei crimini di Nuova York armi e aggeggi sottratti in questi ultimi anni ai banditi americani. Ce n'è da fare un museo... e scusatemi se è poco

I PRINCIPI

Bona e Corrado di Baviera con le LL. EE. Buffarini e Perrone ed altre autorità inaugurano la Mostra d'arte toscana al Kursal di Viareggio.

Una bella... rosa

è spuntata tra magnifiche ortensie... La composizione è stata premiata ad un concorso floreale che ha avuto luogo a Londra

Danze classiche

di una scuola di ballerine tedesche a Monaco durante una festa di beneficenza. La scena rappresenta un momento della figurazione «Amazzoni nella foresta».

SPADARO

la sua brillante compagnia in procinto d'imbarcarsi per l'A. O. I. dove si reca per una serie di recite

ERMANNO AMICUCCI, Direttore
EUGENIO BERTUETTI, Vice-Direttore responsabile
Tipografia Società Editrice Torinese

15 dal 2009
600357